FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

1° ANNO - ARCHITETTURA

1951-52

	8	9	10	11	12	14	15	16	17	18
L.	Storia dell'Arte e Storia e Stili dell'Architettura (Aula 14)			Storia dell'arte e Storia e Stili dell'Architettura (Aula oscura)		Analisi matematica	Storia dell'Arte e stili	Geometria descrittiva	Lingua tedesca	
M.	Chimica generale	Elementi di Architettura e rilievo mon.				Lingua inglese	Disegno dal vero			
M.	Analisi matematica	Geometria descrittiva		Lingua inglese e tedesca						
G.	Chimica generale	Elementi di Architettura e rilievo mon.								
V.	Analisi matematica	Geometria descrittiva	Lingua inglese e tedesca	Storia dell'arte e stili		Disegno dal vero			Analisi matematica	
S.	Chimica generale									

2° ANNO - ARCHITETTURA 1951-52

	8	9	10	11	12	14	15	16	17	18
L.	Analisi matematica	Architettura e rilievo monumenti				Mineralogia	Analisi matematica	Fisica generale		
M.	Analisi matematica	Elementi costruttivi				Plastica				
M.	Storia e Stili dell'Architettura	Architettura e rilievo monumenti				Mineralogia	Fisica generale	Applicazioni di Geometria		
G.	Analisi matematica	Architettura e rilievo monumenti				Applicazioni di Geometria				
V.	Storia e Stili dell'Architettura	Elementi costruttivi				Mineralogia	Fisica generale			
S.	Analisi matematica	Storia dell'Arte e Storia e Stili dell'Architettura								

3° ANNO - ARCHITETTURA 1951-52

	8	9	10	11	12	14	15	16	17	18
L.	Igiene	Caratteri stilistici	Meccanica razionale	Fisica tecnica		Arredamento degli interni				
M.	Elementi di composizione			Meccanica razionale		Caratteri stilistici			Igiene	
M.	Caratteri distributivi			Fisica tecnica		Meccanica razionale			Topografia	
G.	Igiene	Topografia								
V.	Caratteri stilistici	Caratteri distributivi				Arredamento degli interni			Meccanica razionale	
S.	Elementi di composizione			Fisica tecnica						

4° ANNO - ARCHITETTURA

1951-52

	8	9	10	11	12	14	15	16	17	18
L.	Urbanistica		Scienza delle costruzioni			Arredamento degli interni				
M.			Composizione architettonica			Composizione architettonica				
M.	Urbanistica		Scienza delle Costruzioni	Impianti tecnici		Composizione architettonica				
G.			Composizione architettonica			Restauro monumenti	Urbanistica			
V.	Urbanistica		Scienza delle costruzioni			Arredamento degli interni				
S.	Impianti tecnici									

5° ANNO - ARCHITETTURA

1951-52

	8	9	10	11	12	14	15	16	17	18
L.	Scienza delle costruzioni			Tecnologia dei materiali			Scenografia		Decorazione	
M.	Urbanistica	Composizione architettonica					Composizione architettonica		Decorazione	
M.	Scienza delle Costruzioni	Tecnologia dei materiali					Composizione architettonica			
G.	Urbanistica	Composizione architettonica					Urbanistica			
V.	Scienza delle costruzioni			Tecnologia dei materiali			Estimo			
S.	Urbanistica	Estimo								

CALENDARIO DEL POLITECNICO DI TORINO PER L'ANNO ACCADEMICO 1951-1952

1951 Novembre	Dicembre	1952 Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre
* 1 Giovedì	1 Sabato	* 1 Martedì	1 Venerdì	1 Sabato	1 Martedì	* 1 Giovedì	* 1 Domenica	1 Martedì	1 Venerdì	1 Lunedì	1 Mercoledì
Ognissanti	* 2 Domenica	*Capod'anno*	2 Sabato	* 2 Domenica	2 Mercoledì	*Festa del lavoro*	* 2 Lunedì	2 Mercoledì	2 Sabato	2 Martedì	2 Giovedì
v 2 Venerdì	3 Lunedì	v 2 Mercoledì	* 3 Domenica	3 Lunedì	3 Giovedì	2 Venerdì	*Anniv.fond. Repubblica*	3 Giovedì	* 3 Domenica	3 Mercoledì	3 Venerdì
3 Sabato	4 Martedì	v 3 Giovedì	4 Lunedì	4 Martedì	4 Venerdì	3 Sabato	3 Martedì	4 Venerdì	4 Lunedì	4 Giovedì	4 Sabato
* 4 Domenica	5 Mercoledì	v 4 Venerdì	5 Martedì	5 Mercoledì	5 Sabato	* 4 Domenica	4 Mercoledì *	5 Sabato	5 Martedì	5 Venerdì	* 5 Domenica
Giorno dell'unità nazionale	6 Giovedì	v 5 Sabato	6 Mercoledì	6 Giovedì	* 6 Domenica	5 Lunedì	5 Giovedì	6 Domenica	6 Mercoledì	6 Sabato	6 Lunedì
5 Lunedì	7 Venerdì	* 6 Domenica	7 Giovedì	7 Venerdì	7 Lunedì	6 Martedì	6 Venerdì	7 Lunedì	7 Giovedì	* 7 Domenica	7 Martedì
6 Martedì	* 8 Sabato	*Epifania*	8 Venerdì	8 Sabato	8 Martedì	7 Mercoledì	7 Sabato	8 Martedì	8 Venerdì	8 Lunedì	8 Mercoledì
7 Mercoledì	*Immacol. Concez.*	v 7 Lunedì	9 Sabato	* 9 Domenica	v 9 Mercoledì	8 Giovedì	* 8 Domenica	9 Mercoledì	9 Sabato	9 Martedì	9 Giovedì
8 Giovedì	* 9 Domenica	v 8 Martedì	*10 Domenica	10 Lunedì	v10 Giovedì	9 Venerdì	9 Lunedì	10 Giovedì	*10 Domenica	10 Mercoledì	10 Venerdì
9 Venerdì	10 Lunedì	v 9 Mercoledì	*11 Lunedì	11 Martedì	v11 Venerdì	10 Sabato	10 Martedì	11 Venerdì	11 Lunedì	11 Giovedì	11 Sabato
10 Sabato	11 Martedì	10 Giovedì	*Anniv. dei Patti Lat.*	12 Mercoledì	v12 Sabato	*11 Domenica	11 Mercoledì	12 Sabato	12 Martedì	12 Venerdì	*12 Domenica
*11 Domenica	12 Mercoledì	11 Venerdì	12 Martedì	13 Giovedì	*13 Domenica	12 Lunedì	*12 Giovedì	*13 Domenica	13 Mercoledì	13 Sabato	13 Lunedì
12 Lunedì	13 Giovedì	12 Sabato	13 Mercoledì	14 Venerdì	*Pasqua di Resurrez.*	13 Martedì	*Corpus D.*	14 Lunedì	14 Giovedì	*14 Domenica	14 Martedì
13 Martedì	14 Venerdì	*13 Domenica	14 Giovedì	15 Sabato	*14 Lunedì	14 Mercoledì	13 Venerdì	15 Martedì	*15 Venerdì	15 Lunedì	15 Mercoledì
14 Mercoledì	15 Sabato	14 Lunedì	15 Venerdì	*16 Domenica	v15 Martedì	15 Giovedì	14 Sabato	16 Mercoledì	*Assunzione M. Verg.*	16 Martedì	16 Giovedì
15 Giovedì	*16 Domenica	15 Martedì	16 Sabato	17 Lunedì	v16 Mercoledì	16 Venerdì	*15 Domenica	17 Giovedì	16 Sabato	17 Mercoledì	17 Venerdì
Inaugur. anno accadem. 1951-52	17 Lunedì	16 Mercoledì	*17 Domenica	18 Martedì	17 Giovedì	17 Sabato	16 Lunedì	18 Venerdì	*17 Domenica	18 Giovedì	18 Sabato
16 Venerdì	18 Martedì	17 Giovedì	18 Lunedì	*19 Mercoledì	18 Venerdì	*18 Domenica	17 Martedì	19 Sabato	18 Lunedì	19 Venerdì	*19 Domenica
17 Sabato	19 Mercoledì	18 Venerdì	19 Martedì	*S. Giuseppe*	19 Sabato	19 Lunedì	18 Mercoledì	*20 Domenica	19 Martedì	20 Sabato	20 Lunedì
*18 Domenica	20 Giovedì	19 Sabato	20 Mercoledì	20 Giovedì	*20 Domenica	20 Martedì	19 Giovedì	21 Lunedì	20 Mercoledì	*21 Domenica	21 Martedì
19 Lunedì	21 Venerdì	*20 Domenica	v21 Giovedì	21 Venerdì	21 Lunedì	21 Mercoledì	20 Venerdì	22 Martedì	21 Giovedì	22 Lunedì	22 Mercoledì
20 Martedì	22 Sabato	21 Lunedì	22 Venerdì	22 Sabato	22 Martedì	*22 Giovedì	21 Sabato	23 Mercoledì	22 Venerdì	23 Martedì	23 Giovedì
21 Mercoledì	*23 Domenica	22 Martedì	23 Sabato	*23 Domenica	23 Mercoledì	*Ascensione*	*22 Domenica	24 Giovedì	23 Sabato	24 Mercoledì	24 Venerdì
22 Giovedì	v24 Lunedì	23 Mercoledì	*24 Domenica	24 Lunedì	24 Giovedì	23 Venerdì	23 Lunedì	25 Venerdì	*24 Domenica	25 Giovedì	25 Sabato
23 Venerdì	*25 Martedì	24 Giovedì	v25 Lunedì	25 Martedì	*25 Venerdì	24 Sabato	24 Martedì	26 Sabato	25 Lunedì	26 Venerdì	*26 Domenica
24 Sabato	*SS. Natale*	25 Venerdì	v26 Martedì	26 Mercoledì	*Anniv. della liberazione*	*25 Domenica	25 Mercoledì	*27 Domenica	26 Martedì	27 Sabato	27 Lunedì
*25 Domenica	*26 Mercoledì	26 Sabato	27 Mercoledì	27 Giovedì	26 Sabato	26 Lunedì	26 Giovedì	28 Lunedì	27 Mercoledì	*28 Domenica	28 Martedì
26 Lunedì	v27 Giovedì	*27 Domenica	*Le Ceneri*	28 Venerdì	*27 Domenica	27 Martedì	27 Venerdì	29 Martedì	28 Giovedì	*Ann. insurr. popolare di Napoli*	29 Mercoledì
27 Martedì	v28 Venerdì	28 Lunedì	28 Giovedì	29 Sabato	28 Lunedì	28 Mercoledì	28 Sabato	30 Mercoledì	29 Venerdì	29 Lunedì	30 Giovedì
28 Mercoledì	v29 Sabato	29 Martedì	29 Venerdì	*30 Domenica	29 Martedì	29 Giovedì	*29 Domenica	31 Giovedì	30 Sabato	30 Martedì	31 Venerdì
29 Giovedì	*30 Domenica	30 Mercoledì		31 Lunedì	30 Mercoledì	30 Venerdì	*SS. Pietro e Paolo*		*31 Domenica		
30 Venerdì	v31 Lunedì	31 Giovedì				31 Sabato	30 Lunedì				

AVVERTENZA

La festa nazionale, i giorni festivi e le solennità civili di cui alla legge 27 maggio 1949, n. 260, e indicati con asterisco nel presente calendario, sono giorni di vacanza. — Sono altresì giorni di vacanza quelli stabiliti dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal Senato accademico del Politecnico e indicati nel presente calendario con la lettera v. — Gli uffici osserveranno il completo orario festivo nei giorni indicati con asterisco, fatta eccezione per le solennità civili dell'11 febbraio e del 28 settembre in occasione delle quali osserveranno l'orario ridotto.

REGOLAMENTI PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO E PREMI AGLI STUDENTI DEL POLITECNICO

Elenco dei Premi e delle Borse di Studio assegnabili agli Studenti del Politecnico di Torino.

(FACOLTÀ DI INGEGNERIA E DI ARCHITETTURA)

Facoltà di Ingegneria.

a) Premio « Prof. dott. ing. gr. uff. Angelo Bottiglia ».
b) Premi « Carlo Cannone ».
c) Premio « Nino Caretta ».
d) Premio (per l'estero) « Ing. Attilio Chiavassa ».
e) Premi « Cav. ing. Antonio Debernardi fu Pietro ».
f) Premio « Ing. Alberto de la Forest de Divonne ».
g) Premio « Ing. Michele Fenolio ».
h) Premio « Ing. Giorgio Lattes ».
i) Premio « Ing. Mario Lualdi ».
l) Premio « Montel prof. Benedetto Luigi ».
m) Premio « Generale ing. Perotti Giuseppe Medaglia d'oro ».
n) Premio « Prof. Camillo Possio ».
o) Premio « Arrigo Sacerdote ».
p) Premio « Ing. Valabrega Raffaele fu Isaia ».
q) Premio « Ing. Moise Vitalevi ».
r) Borse di studio « Cav. ing. Vittorio Trona ».
s) Borse di studio « Ing. Mario Vicary ».

Facoltà di Architettura.

t) Fondazione « Premio Riccardo Buffa ».
u) Premio (biennale) « Architetto Angelo Marchelli ».
v) **Premi e Borse di Studio assegnati dal Ministero P. I. e da altri Enti.**

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Premio " Prof. dr. ing. gr. uff. Angelo Bottiglia " (di lorde L. 875 circa).
(Autorizzato con R. D. 12 dicembre 1935, n. 2422).

ART. 1. — In virtù di disposizione testamentaria del sig. gr. uff. prof. dott. ing. Angelo Bottiglia, già Professore Ordinario di Costruzione e disegno di macchine presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, è istituito, presso l'Istituto medesimo, un premio intitolato « Premio gr. uff. dott. ing. Angelo Bottiglia » e da conferirsi secondo le norme del presente Statuto.

ART. 2. — Il patrimonio iniziale del premio, costituito da capitale all'uopo legato dal prof. Angelo Bottiglia, è di L. 25.000 nominali in titoli di rendita 3,50%.

I titoli costituenti il patrimonio sono nominativi ed intestati al R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, con annotazioni di vincolo a favore del premio.

ART. 3. — Il premio è costituito dagli interessi maturati annualmente sul capitale di cui all'art. 2 salva detrazione delle imposte e tasse di legge.

ART. 4. — Il concorso è bandito ogni anno dal Direttore del R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, con apposito avviso da pubblicarsi nell'albo dell'Istituto.

L'avviso di concorso deve contenere l'indicazione del termine stabilito per la presentazione delle domande e della relativa documentazione.

ART. 5. — Il premio è assegnato a quell'allievo del IV anno del corso d'Ingegneria Industriale che, trovandosi nelle condizioni di cui al successivo articolo, si sarà maggiormente distinto nel « disegno e costruzione di macchine ».

In caso di parità di meriti, sarà prescelto il concorrente che dimostrerà di trovarsi in condizioni economiche più disagiate.

ART. 6. — Possono concorrere al premio gli allievi del IV corso di Ingegneria Industriale i quali abbiano seguito il biennio propedeutico ed il primo e secondo anno di applicazione senza interruzione alcuna, abbiano superati annualmente tutti gli esami prescritti dal

piano degli studi nelle sessioni normali (estiva ed autunnale) e non siano mai stati dichiarati respinti o ritirati in alcun esame dei primi due anni di applicazione, nè siano incorsi in punizioni disciplinari.

ART. 7. — Il premio viene conferito, dopo la chiusura della sessione autunnale di esami, dal Consiglio di Facoltà, con deliberazione soggetta a ratifica da parte del Consiglio d'Amministrazione.

La deliberazione di assegnazione del premio e quella di ratifica della stessa sono inappellabili.

ART. 8. — Ove il premio non sia conferito, il suo ammontare andrà in aumento del capitale ovvero sarà messo a concorso con il premio dell'anno o degli anni successivi.

Premi " Carlo Cannone " (di lorde L. 3000 circa caduno).

(Autorizzati con Lettera Ministeriale 4 dicembre 1933, n. 18200).

ART. 1. — È istituita presso la R. Scuola d'Ingegneria di Torino la Fondazione « Carlo Cannone ».

ART. 2. — Il capitale della Fondazione ammonta a lire 120.000, delle quali lire 100.000 versate alla R. Scuola d'Ingegneria di Torino dal comm. Carlo Cannone sotto forma di titoli del Consolidato 5% (Prestito Nazionale) e lire 20.000 costituite dagli interessi di detto capitale.

La predetta somma di lire 120.000 è stata convertita in due titoli nominativi intestati alla R. Scuola d'Ingegneria di Torino, con annotazione di vincolo a favore delle Borse di studio « Carlo Cannone ».

ART. 3. — Oggetto della Fondazione è di conferire ogni anno a due neo ingegneri italiani, laureatisi nella Scuola durante la sessione estiva od autunnale di esami di laurea, n. 2 Borse di studio di lorde lire 3000 circa ciascuna onde dar loro modo di frequentare uno dei corsi annuali di perfezionamento che vengono tenuti presso la Scuola stessa.

ART. 4. — I neo laureati di cui sopra che intendono concorrere ad una Borsa di studio sono tenuti a presentare domanda, su carta bollata, al Direttore della Scuola entro quindici giorni dalla data nella quale ebbe luogo l'ultimo esame di laurea della sessione autunnale. Gli aspiranti dovranno dimostrare di aver compiuto nella Scuola il triennio di applicazione senza interruzione alcuna, di non essere mai stati dichiarati ritirati o respinti in alcun esame del triennio anzidetto, di non essere incorsi in punizioni disciplinari e di avere seguìto il quinto corso nell'anno scolastico in cui conseguirono la laurea.

Il Consiglio di Amministrazione della Scuola esaminerà subito dopo le domande pervenute ed assegnerà le due Borse di studio della Fondazione « Carlo Cannone » ai due neo laureati che, a suo giudizio inappellabile, saranno ritenuti più meritevoli in base alle votazioni

riportate durante il corso completo degli studi e nell'esame generale di laurea, nonchè agli eventuali altri titoli presentati.

A parità di merito sarà data la preferenza ai concorrenti nativi di Palazzolo Vercellese e della Borgata Sassi (Superga), nonchè a coloro che risulteranno meno provvisti di beni di fortuna.

ART. 5. — Le Borse di studio saranno corrisposte ai vincitori in tre rate lorde di lire 1000 caduna, pagabili, la prima all'atto della loro iscrizione al corso prescelto, e le altre due nei mesi di febbraio e maggio, dietro presentazione di attestato di merito rilasciato dal professore sotto la cui guida attendono, a norma delle disposizioni fissate dallo Statuto della Scuola, al conseguimento del diploma di perfezionamento.

ART. 6. — In mancanza di concorrenti ed in tutti gli altri casi in cui le Borse di studio vengano solo in parte corrisposte ai vincitori, le somme resesi disponibili potranno essere capitalizzate o destinate al conferimento di altri premi in anni successivi, in soprannumero ai due annuali stabiliti dall'art. 4 e da erogarsi sempre in conformità alle norme del presente Regolamento.

Premio " Nino Caretta " (di lorde L. 5000 circa).

(Autorizzato con R. D. 3 giugno 1940, n. 1022).

ART. 1. — Il signor dott. ing. cav. Ettore Caretta, al fine di onorare la memoria del figlio Nino, già allievo del 3° anno di Ingegneria del R. Politecnico, perito, vittima del suo amore per la montagna e del suo ardimento, il 20 giugno 1937, in una ascensione alpina, ha istituito un premio annuale di lorde L. 5000, diretto a promuovere presso gli allievi del 3° anno di Ingegneria gli studi di Meccanica applicata alle macchine, e da assegnarsi secondo le norme di cui al seguente articolo 3.

ART. 2. — Il premio è costituito dagli interessi derivanti da una cartella di rendita italiana 5% al portatore, del capitale nominale di lire 50.000, donata dall'ing. Ettore Caretta al R. Politecnico, convertita in un certificato nominativo intestato al « R. Politecnico di Torino » con annotazione di vincolo a favore del « Premio Nino Caretta ». Nel caso di rimborso da parte dello Stato del capitale rappresentato dal titolo predetto, la somma corrispondente dovrà essere investita in un altro certificato nominativo pure intestato al Politecnico possibilmente di pari interesse, il di cui reddito avrà la stessa destinazione del precedente.

ART. 3. — Il premio sarà annualmente conferito all'allievo italiano regolarmente iscritto al 3° anno della Facoltà di Ingegneria del R. Politecnico di Torino, nella sezione industriale, il quale dia il migliore svolgimento ad una delle esercitazioni grafiche di Meccanica

applicata alle macchine, apportandovi possibilmente qualche elemento originale.

Il tema della esercitazione, oggetto della gara, verrà indicato dal Professore della materia che potrà assegnare un unico tema o proporne alcuni alla scelta degli allievi, e la elaborazione relativa dovrà essere presentata, entro il periodo di attività delle lezioni, al giudizio di una Commissione — composta dal Professore suddetto, e dai Professori di Tecnologia generale e di Disegno e Costruzione di macchine — la quale deciderà inappellabilmente l'assegnazione del premio, sia ad un solo candidato, sia ripartendolo fra un numero ristrettissimo di essi, nel caso in cui la differenziazione di merito non sia sicura, o più di uno meriti incoraggiamento nella disciplina oggetto del premio.

ART. 4. — Il premio sarà conferito dopo la chiusura della sessione autunnale di esami in base al giudizio della Commissione predetta, ratificato dal Consiglio di Facoltà e da quello di Amministrazione.

Ove il premio non fosse, per qualsiasi causa, conferito, il suo ammontare andrà in aumento del capitale, ovvero sarà messo a concorso con il premio dell'anno o degli anni successivi.

ART. 5. — Il premio non potrà essere conferito all'allievo il quale durante il triennio di studi sia incorso in sanzioni disciplinari, oppure sia stato respinto o siasi ritirato in qualcuno degli esami del biennio propedeutico.

Premio (per l'estero) " Ing. Attilio Chiavassa " (di lorde L. 4500 circa).

(Autorizzato con R. D. 3 maggio 1934, n. 878).

ART. 1. — Col legato di L. 80.000 nominali, disposto dal compianto ing. Attilio Chiavassa, fu Alessandro, è istituita, presso il Regio Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, una Borsa di studio, intitolata « Borsa di studio ing. Attilio Chiavassa », da assegnarsi annualmente ad un neo-ingegnere italiano, laureato nell'Istituto stesso, il quale aspiri a perfezionarsi presso un Istituto Tecnico Superiore del Belgio, ovvero — in difetto di un concorrente meritevole che intenda recarsi in detto Stato — presso un Istituto Tecnico Superiore di qualche altro Stato estero ove il ramo di studi prescelto dall'aspirante goda meritata fama di reale progresso.

ART. 2. — Il capitale della Borsa, sarà investito in titoli di Rendita del Debito Pubblico Italiano, da intitolarsi al R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, con annotazione di vincolo a favore della Borsa stessa.

ART. 3. — L'ammontare della Borsa è costituito dagli interessi maturati ogni anno sul capitale della Fondazione, sotto deduzione delle imposte e delle tasse delle quali è gravato.

ART. 4. — Possono concorrervi i giovani che abbiano conseguita la laurea in Ingegneria nella sessione estiva od autunnale di esami dell'anno in cui furono iscritti al 5° corso; che abbiano seguito ininterrottamente i tre anni di applicazione presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino e che, durante il triennio stesso, non siano stati respinti in alcun esame, nè siano incorsi in punizioni disciplinari.

ART. 5. — Ogni anno, entro dieci giorni dalla data nella quale fu tenuto l'ultimo esame di laurea, coloro i quali aspirino al conferimento della Borsa dovranno farne istanza sulla competente carta legale alla Direzione dell'Istituto, specificando in quale Stato estero ed in quale branca di studi intendono perfezionarsi.

ART. 6. — Il Consiglio della Facoltà esaminerà le domande pervenute ed assegnerà la Borsa di studio « Chiavassa », tenendo conto delle votazioni riportate dai concorrenti nell'esame generale di laurea e negli esami di profitto del triennio di applicazione, degli eventuali altri titoli — e nel caso di parità di meriti — delle loro condizioni economiche, nonchè della opportunità di conferire la Borsa, anno per anno, a turno fra i laureati nelle varie specialità di Ingegneria.

Il giudizio è inappellabile.

ART. 7. — L'ammontare della Borsa di studio « Chiavassa » sarà corrisposto al vincitore in tre rate uguali; la prima gli sarà anticipata nel mese di novembre dopo documentata dichiarazione della sua imminente partenza all'estero, e le rimanenti gli saranno rimesse in due quote trimestrali uguali contro presentazione, da parte dell'interessato, di un certificato comprovante che egli è iscritto e frequenta l'Istituto Tecnico Superiore estero per il quale la Borsa gli fu conferita.

Il Consiglio della Facoltà potrà sospendere gli invii delle quote trimestrali, qualora l'assegnatario della Borsa non si attenga al disposto del presente articolo.

ART. 8. — Quando — per mancanza di concorrenti, o perchè nessuno degli aspiranti si trovi nelle condizioni stabilite dal presente regolamento — la Borsa non fosse assegnata, la somma resasi così disponibile potrà essere erogata negli anni successivi, oppure portata in aumento al capitale di fondazione.

Premi " Cav. ing. Antonio Debernardi fu Pietro " (di lorde L. 250 circa caduno).

(Autorizzati con R. D. 23 ottobre 1893, n. 425).

ART. 1. — Al principio di ciascun anno scolastico è aperto un concorso pel conferimento di premi della Fondazione « Debernardi ».

ART. 2. — Saranno ammessi al concorso soltanto gli allievi regolarmente iscritti al primo anno del biennio di scienze tecniche (III anno di Ingegneria) per il conseguimento della laurea di Ingegneria Civile.

ART. 3. — I premi saranno aggiudicati successivamente al mese di marzo di ciascun anno scolastico in base ai seguenti titoli di merito dei concorrenti:

1) esito degli esami relativi al biennio propedeutico;

2) risultato delle notazioni di frequenza e profitto relative al primo quadrimestre del primo anno del biennio di scienze tecniche.

A parità di merito sarà preferito il concorrente provvisto di più limitati beni di fortuna. A parità di ambedue le condizioni sarà preferito il concorrente appartenente alle province piemontesi (Torino, Novara, Alessandria, Cuneo).

ART. 4. — I vincitori dei premi li conserveranno, su domanda, durante i corsi successivi seguìti senza interruzione nella R. Scuola di Ingegneria di Torino, conducenti al diploma di Ingegneria Civile, purchè abbiano superato, durante la sessione estiva, tutte le prove d'esame con una votazione non inferiore ad 80%. Il premio sarà sospeso, o cesserà del tutto, qualora il premiato incorra in pene disciplinari.

ART. 5. — Il valore dei premi potrà variare da un anno o da un corso all'altro, ma non potrà essere minore di un terzo della rendita netta che compete al titolo elargito dal Donatore.

ART. 6. — I risparmi prodotti da mancanza di concorrenti idonei, o da altre cause, serviranno, sia ad aumentare il valore dei premi già avviati o futuri, sia ad assegnare altri premi anno per anno, sempre a favore degli allievi di Ingegneria Civile più meritevoli.

ART. 7. — Spetta al Consiglio Didattico della Scuola (o ad alcuni suoi membri da esso delegati) determinare i premi, aggiudicarli, sospenderli, revocarli, giusta le norme suaccennate.

I concorrenti dovranno far pervenire alla Direzione domanda in carta bollata non più tardi del 31 marzo.

Premio " Ing. Alberto De la Forest de Divonne " (istituito dalla contessa Maria De la Forest de Divonne, nata Vaglienti in memoria del figlio ing. Alberto, Medaglia d'oro al valor civile, già allievo del R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino) (di lorde L. 2500 circa).

(Autorizzato con R. D. 17 maggio 1934, n. 1009).

ART. 1. — Ad onorare la memoria dell'ing. Alberto De la Forest de Divonne, Medaglia d'oro al valor civile, è istituita presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino una Borsa di studio di annue lorde lire 1750, sotto deduzione delle imposte e tasse dalle quali è gravata, pagabili in due rate: la prima a marzo e la seconda a luglio, dopo viste le notazioni di frequenza e di profitto dei relativi quadrimestri.

ART. 2. — L'ammontare della predetta Borsa è costituito dagli interessi maturati ogni anno sul capitale della donazione di lire 50.000

(nominali) fatta dalla signora contessa Maria De la Forest de Divonne, nata Vaglienti: capitale che sarà investito in titoli di Rendita del Debito Pubblico Italiano, da intestarsi al R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, con annotazione di vincolo a favore della Borsa di studio « Ing. Alberto De la Forest de Divonne, medaglia d'oro al valor civile ».

ART. 3. — Possono concorrere alla Borsa gli allievi che si iscrivono al quinto anno, Sezione elettrica, e che abbiano seguìti senza interruzione gli anni di applicazione del R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, ottenendo una media generale annua non inferiore ad ottanta su cento.

ART. 4. — I concorrenti dovranno presentare domanda alla Segreteria dell'Istituto, redatta su carta da bollo, all'inizio dell'anno scolastico e non oltre il 30 novembre.

Avranno la precedenza assoluta nel conferimento della Borsa: in primo luogo i giovani nati nelle province di Torino, Cuneo, Alessandria, Novara ed Aosta ed in secondo luogo i figli di ufficiali del R. Esercito e gli orfani di guerra. Ove non vi siano concorrenti che, trovandosi nelle condizioni di cui all'art. 3, abbiano titolo per essere preferiti in via assoluta a norma di quanto sopra, la Borsa sarà conferita in base al merito: a parità di merito sarà preferito il concorrente che si troverà in più disagiate condizioni.

ART. 5. — La Borsa non potrà essere concessa al concorrente che, durante i suoi studi, sia incorso in punizioni disciplinari o sia stato respinto in esami.

ART. 6. — L'aggiudicazione della Borsa verrà fatta dal Consiglio della Facoltà o da alcuni suoi membri, all'uopo delegati.

Il giudizio è inappellabile.

ART. 7. — Qualora, per mancanza di concorrenti o per altre cause, la Borsa non venisse assegnata, la somma resasi così disponibile potrà essere erogata negli anni successivi, oppure portata in aumento al capitale di fondazione.

Premio " Ing. Michele Fenolio " (di lorde L. 2100 circa).

(*Autorizzato con R. D. 7 maggio 1936, n. 1052*).

ART. 1. — È istituito presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria (R. Politecnico) di Torino un premio da conferirsi ogni anno col reddito delle cartelle di Rendita 5% di complessive nominali L. 42.000, donate all'Istituto dalle signore Camilla ed Elena Fenolio per ricordare il compianto loro Padre ing. comm. Michele Fenolio.

ART. 2. — Le cartelle di Rendita 5%, costituenti la predetta donazione, saranno convertite in un certificato nominativo del Debito Pubblico Italiano da intitolarsi al R. Istituto Superiore d'Ingegneria

(R. Politecnico) di Torino, con annotazione di vincolo per l'erogazione del detto premio portante il nome dell'ing. comm. Michele Fenolio.

ART. 3. — Il premio sarà assegnato annualmente al laureando in Elettrotecnica che abbia riportato la media più elevata complessivamente negli esami di tutti i corsi del triennio di applicazione.

A parità di tale media:

a) avranno la precedenza i figli del personale della S. A. Officine di Savigliano, di cui l'ing. Michele Fenolio fu Presidente per circa un cinquantennio;

b) non potendosi applicare la preferenza di cui al comma *a*) il premio sarà attribuito a quello dei candidati che avrà la media superiore negli esami dell'ultimo anno e, ove si verificasse equivalenza anche in questa media, i candidati potranno essere sottoposti ad un esame speciale.

L'aggiudicazione del premio sarà fatta, dopo la chiusura della sessione autunnale di esami, dal Consiglio della Facoltà d'Ingegneria e ratificata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni inappellabili, coll'intervento di persona designata ogni triennio dalle Donanti o dai loro eredi ed aventi causa.

ART. 4. — Qualora il premio non potesse, per qualsiasi causa, essere conferito, il suo ammontare verrà versato a quell'Ente di beneficenza cittadina che sarà, di volta in volta, designato dal rappresentante delle Donanti o dei loro eredi ed aventi causa.

ART. 5. — Il premio di lorde L. 2100 annue sarà gravato dalle imposte e tasse di legge.

Premio " Ing. Giorgio Lattes " (di lorde L. 400 circa).

(*Autorizzato con lettera ministeriale 27 novembre 1933, n. 18301*).

Il signor Job Lattes, per onorare la memoria del figlio ingegnere Giorgio che fu allievo e poscia assistente in questo Istituto, ha istituito un premio annuale di lorde lire 400 a favore dei laureati in Ingegneria presso questa R. Scuola.

ART. 1. — Il premio è costituito dagli interessi derivanti da cartelle al portatore del Debito Pubblico 3,50%, del valore di nominali lire 11.500, consegnate alla Scuola e convertite poi in un certificato nominativo vincolato ai fini dell'erogazione del premio stesso.

ART. 2. — Il premio è destinato agli ingegneri neo-laureati che abbiano compiuto nella Scuola il triennio di applicazione senza interruzione alcuna; che abbiano seguìto il quinto corso nell'anno scolastico in cui conseguirono la laurea; che abbiano ottenuto una media non inferiore ad 80/100 negli esami degli ultimi tre anni di corso; che

non si siano mai ritirati, nè mai siano stati respinti in alcun esame del triennio di applicazione anzidetto e che non siano incorsi in punizioni disciplinari.

ART. 3. — Il premio verrà assegnato d'ufficio a colui che, trovandosi nelle condizioni suindicate, risulterà aver riportato la classificazione più alta.

A parità di voti sarà preferito quello di condizioni finanziarie più disagiate.

ART. 4. — L'accertamento delle condizioni didattiche e finanziarie sarà fatto dal Direttore dell'Istituto ed il giudizio che egli emetterà, dopo ratifica del Consiglio della Scuola e di quello di Amministrazione, sarà inappellabile.

ART. 5. — Ove nessuno dei laureati dell'anno si trovi nelle condizioni suindicate, il premio non sarà assegnato e la somma resasi così disponibile potrà essere erogata negli anni successivi, oppure portata in aumento al capitale di fondazione.

ART. 6. — La proclamazione del vincitore del premio sarà fatta il giorno 20 marzo, anniversario della morte dell'ingegnere Giorgio Lattes.

Premio " Ing. Mario Lualdi " (di lorde L. 2500 circa).

(Autorizzato con D. C. P. S. 10 giugno 1947, n. 782).

ART. 1. — Ad onorare la memoria dell'ing. Mario Lualdi fu Ercole, deceduto in Torino il 14 novembre 1943, è istituita presso il Politecnico di Torino una borsa di studio di annue lire 2500 lorde, sotto deduzione delle imposte e tasse dalle quali è gravata, pagabile in unica rata dopo la sessione estiva di laurea.

ART. 2. — L'ammontare di detta borsa è costituito dagli interessi maturati ogni anno sul capitale della donazione di nominali lire 50.000 di Buoni del Tesoro 5% 1949 a premi, fatta dai Signori Coniugi Berruti Giovanni fu Luigi e Bessone Giuseppina fu Giacinto, capitale che sarà convertito in titoli nominativi del Debito Pubblico Italiano da intestarsi al Politecnico di Torino con annotazione di vincolo a favore della borsa di studio « Ing. Lualdi Mario ».

ART. 3. — Possono concorrere alla borsa di studio gli allievi che abbiano conseguito la laurea in Ingegneria Industriale, Sottosezione Elettrotecnica, nella sessione estiva, dopo aver seguito senza interruzione, i tre anni di applicazione della Facoltà di Inegneria del Politecnico di Torino e che abbiano ottenuto, nei singoli esami, una votazione non inferiore a 24/30.

ART. 4. — I concorrenti dovranno presentare domanda alla Segreteria del Politecnico, redatta su carta legale, non oltre un mese dalla

data di chiusura della sessione estiva di esami, ed alla domanda dovranno allegare i documenti atti a dimostrare le condizioni economiche della famiglia e proprie.

A parità di merito avrà la preferenza, in primo luogo, il concorrente trovantesi in più disagiate condizioni e poi, il concorrente nato nei Comuni di Alessandria, di Tronzano Vercellese e di Torino.

ART. 5. — La borsa non potrà essere concessa al concorrente che durante i suoi studi sia incorso in punizioni disciplinari o sia stato respinto in esami.

ART. 6. — L'aggiudicazione della borsa verrà fatta dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio della Facoltà di Ingegneria.

Il giudizio è inappellabile.

ART. 7. — Qualora per mancanza di concorrenti la borsa non venisse assegnata la somma resasi così disponibile potrà essere erogata negli anni successivi, oppure portata in aumento al capitale di fondazione.

ART. 8. — I premi eventualmente vinti dai Buoni del Tesoro costituenti il capitale della Fondazione saranno portati in aumento al capitale medesimo.

L'importo premi, di cui sopra verrà investito come all'art. 2 ed il relativo interesse annuo devoluto come aumento premio di cui all'art. 1.

Premio " Montel prof. Benedetto Luigi " (di lorde L. 1000 circa).

(Autorizzato con R. D. 29 giugno 1933, n. 1102).

ART. 1. — Ad onorare la memoria del prof. dott. ing. nob. Benedetto Luigi Montel, già ordinario di Termotecnica presso la R. Scuola di Ingegneria di Torino, la moglie ed i figli hanno istituito presso questa R. Scuola un premio di studio a lui intestato.

ART. 2. — Il premio verrà conferito ogni due anni col reddito netto della cartella Consolidato 5% di nominali lire 10.000 consegnata alla Scuola e convertita in un certificato nominativo.

ART. 3. — Possono concorrere al premio i laureati che abbiano compiuto senza interruzione i tre anni di applicazione in Ingegneria, conseguita la laurea nella sessione estiva od autunnale dell'anno in cui si iscrissero al quinto corso, superati gli esami del gruppo termico con una votazione non inferiore ai pieni voti legali e presentata e discussa una tesi di laurea in Termotecnica di particolare valore.

ART. 4. — Detto premio verrà assegnato, come all'art. 2, di biennio in biennio e potranno aspirarvi i laureati nel biennio stesso.

Il relativo bando di concorso sarà pubblicato entro il mese di gennaio di ogni anno.

ART. 5. — I laureati che intendano concorrere a detto premio dovranno farne domanda su carta bollata alla Direzione della Scuola entro il 30 dicembre dell'anno di scadenza del biennio.

L'aggiudicazione sarà fatta dal Consiglio della Scuola e poscia ratificata da quello di Amministrazione: la decisione dei predetti Consigli è inappellabile.

ART. 6. — In caso di parità di meriti sarà prescelto il concorrente di condizioni economiche più disagiate.

ART. 7. — Qualora per mancanza di concorrenti o per altre cause il premio non venisse eventualmente assegnato, la somma resasi così disponibile potrà essere assegnata negli anni successivi, oppure essere portata in aumento al capitale di fondazione.

ART. 8. — La gestione della fondazione è affidata al Consiglio di Amministrazione della R. Scuola di Ingegneria di Torino.

Premio " Generale ing. Perotti Giuseppe, medaglia d'oro " (di circa 8000 lire).

(Autorizzato con D. del Presidente della Repubblica 5 Marzo 1948, n. 353).

ART. 1. — Con la somma raccolta in sottoscrizione e donata per onorare la memoria del compianto Generale Perotti ing. Giuseppe, Medaglia d'Oro caduto in Torino il 5 aprile 1944 per la causa della liberazione nazionale, è istituito presso il Politecnico di Torino il Premio « Generale Perotti ing. Giuseppe Medaglia d'oro » avente il capitale nominale di lire 200.000 (duecentomila) in Buoni Tesoro 4% novennali a premi 1951.

ART. 2. — Il predetto capitale sarà investito in titoli nominali intestati al Politecnico di Torino e con l'annotazione di vincolo a favore dello stesso Premio « Generale Perotti ing. Giuseppe, Medaglia d'Oro ».

ART. 3. — L'ammontare del premio è costituito dagli interessi maturati ogni anno sul capitale della fondazione, sotto deduzione delle relative imposte e tasse.

ART. 4. — Come da intenzione espressa dai donanti, il figlio del Generale Perotti, a nome Giovanni, qualora si iscriva al Politecnico di Torino, per il conseguimento della Laurea in Ingegneria civile, avrà diritto a titolo di onore, di beneficiare del premio per la durata dei prescritti cinque anni di corso.

ART. 5. — Se libero dal vincolo di cui al precedente articolo, il premio sarà messo a concorso ed al conferimento del medesimo potranno concorrere, mediante presentazione di domanda diretta al Direttore, gli studenti della Sezione di Ingegneria civile, iscritti al triennio di applicazione presso il Politecnico di Torino e laureati in una delle due sessioni normali del 5° anno di studi.

ART. 6. — Il premio, su proposta del Direttore, approvata dal Consiglio della Facoltà di Ingegneria, sarà ogni anno conferito con deliberazione inappellabile, dal Consiglio di Amministrazione, al concorrente che risulterà aver ottenuto la migliore votazione complessiva negli esami speciali del triennio di applicazione e nell'esame generale di laurea.

ART. 7. — A parità di merito sarà data la preferenza al concorrente ex partigiano.

ART. 8. — Qualora, per mancanza di concorrenti o per altre cause, il premio non venisse eventualmente assegnato, la somma resasi così disponibile, potrà essere erogata negli anni successivi, oppure su deliberazione del Consiglio di Amministrazione, portata in aumento del capitale di fondazione.

ART. 9. — Nel caso che ai Buoni costituenti il capitale della fondazione fossero assegnati premi, l'importo dei medesimi andrà ad aumentare il capitale e conseguentemente l'importo annuo della somma erogabile in premi di studio.

Premio " Prof. Camillo Possio " (di lire 10.000 circa).

(Autorizzato con D. del Presidente della Repubblica n. 348 del 22 Febbraio 1948).

ART. 1. — Per onorare la memoria del prof. ing. Camillo Possio, già Assistente ordinario, libero docente e professore incaricato presso il Politecnico di Torino, vittima rimpianta del bombardamento del 5 Aprile 1945, il padre, memore della predilezione del figlio per l'Istituto al quale appartenne, istituisce col presente atto un premio di studio intitolato al suo caro nome.

ART. 2. — Questo premio è costituito dagli interessi derivanti dal titolo di credito del valore nominale di lire 200.000, costituente il capitale della fondazione.

ART. 3. — Il premio sarà assegnato in ogni anno scolastico all'ingegnere neo-laureato sia nei corsi normali di ingegneria sia in quello speciale di specializzazione aeronautica, il quale abbia presentato la migliore tesi di laurea sopra un problema della dinamica dei fluidi sia nel campo teorico sia in quello applicato alla locomozione aerea, ovvero al funzionamento delle macchine motrici ed operatrici al fluido.

ART. 4. — I laureati che intendono concorrere al premio dovranno farne domanda alla Direzione della Scuola entro il mese di maggio di ciascun anno.

ART. 5. — L'assegnazione del premio sarà deliberata da una Commissione di professori della Facoltà di Ingegneria designata dal Consiglio della Facoltà stessa e ratificata dal Consiglio di Amministrazione con

deliberazione inappellabile. La commissione potrà, a suo giudizio, assegnare il premio ad un laureato che non abbia presentato domanda, dovrà tener conto anche della carriera didattica del concorrente e particolarmente dei voti da esso conseguiti negli esami di Meccanica razionale, Meccanica applicata, Idraulica e Fisica tecnica ed è pure autorizzata a dividere il premio fra più laureati, che essa giudichi egualmente meritevoli.

ART. 6. — Qualora, per mancanza di concorrenti, o per giudizio di non idoneità rispetto ad una segnalazione distinta della tesi in discussione, il premio non venisse assegnato, la somma resasi così disponibile, verrà messa a disposizione per un secondo premio negli anni successivi, oppure verrà portata in aumento del capitale di fondazione.

Premio " Arrigo Sacerdote " (di lorde L. 200 circa).

(Autorizzato con lettera ministeriale 9 dicembre 1933, n. 18199).

ART. 1. — Il sig. Anselmo Sacerdote, per onorare la memoria del figlio Arrigo, già allievo di questa R. Scuola, ha istituito un premio annuo di lorde lire 200 circa da assegnarsi a quello studente del primo anno di Ingegneria che abbia ottenuto la migliore classificazione negli esami di promozione dal primo al secondo anno di corso.

ART. 2. — Detto premio è costituito dagli interessi derivanti da cartelle di rendita annua 5% per un valore nominale di lire 4000, consegnate alla Scuola dal donatore e convertite poi in un titolo nominativo intestato alla R. Scuola di Ingegneria di Torino, con annotazione di vincolo a favore del premio di studio « Arrigo Sacerdote ».

ART. 3. — Gli allievi che intendono concorrere al premio anzidetto devono farne domanda alla Direzione dell'Istituto non oltre il 30 novembre.

ART. 4. — Gli esami devono essere superati nelle sessioni normali (estiva od autunnale) dell'anno scolastico in cui l'aspirante fu iscritto al primo corso. Non si terrà conto di esami sostenuti durante eventuali sessioni straordinarie o prolungamenti di sessioni normali. Non sarà tenuto conto della classifica di coloro che non abbiano superato tutti gli esami delle materie obbligatorie di iscrizione per il primo anno di corso, che si siano ritirati o che siano stati respinti, anche se poi abbiano riparata la prova fallita, o che siano incorsi in punizioni disciplinari.

ART. 5. — In caso di parità di classificazione sarà prescelto l'allievo di condizioni economiche più disagiate.

ART. 6. — Il giudizio sulle condizioni economiche e didattiche degli allievi è affidato al Direttore, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed il suo giudizio è inappellabile.

ART. 7. — Ove nessuno degli aspiranti si trovi nelle condizioni suindicate, il premio non sarà assegnato e la somma resasi così disponibile potrà essere erogata negli anni successivi, oppure portata in aumento al capitale di fondazione.

ART. 8. — La proclamazione del vincitore sarà fatta dopo l'apertura dell'anno scolastico.

Premio " Ing. Valabrega Raffaele fu Isaia " (di lorde L. 10.000 circa).

(Autorizzato con R. D. 5 aprile 1934, n. 742).

ART. 1. — Col legato di lire 100.000 disposto dal compianto ingegnere Raffaele Valabrega fu Isaia, è istituita, presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, una Borsa di studio di perfezionamento intitolata al nome dell'ing. Raffaele Valabrega e da assegnarsi ogni due anni ad un laureato dell'Istituto stesso. Il capitale della Borsa sarà investito in titoli di Rendita del Debito Pubblico Italiano, da intestarsi all'Istituto, con annotazione di vincolo a favore della Borsa stessa.

ART. 2. — La Borsa di studio è costituita dagli interessi maturati ogni biennio sul capitale.

Possono concorrervi i giovani laureati in Ingegneria Industriale, sottosezione elettrotecnica, che abbiano seguito ininterrottamente i tre anni di applicazione presso il R. Istituto Superiore d'Ingegneria di Torino, abbiano superato tutti gli esami prescritti ed ottenuto una media non inferiore ai pieni voti legali per le materie del gruppo elettrico. I concorrenti debbono avere ultimata la frequenza ai corsi normali dell'Istituto stesso, da non più di due anni, salvo la proroga di un anno per comprovati motivi di servizio militare.

ART. 3. — La Borsa sarà aggiudicata ogni biennio entro il 31 gennaio. Le domande, su carta bollata, dovranno essere presentate entro il 31 dicembre precedente, e corredate da un programma di massima circa l'attività che il candidato intende svolgere.

ART. 4. — Le domande verranno sottoposte all'esame del Consiglio della Facoltà, al quale spetta il conferimento del Premio, previa visione ed approvazione degli atti da parte dell'ing. Ernesto Valabrega all'uopo delegato dal Testatore.

ART. 5. — La Borsa non potrà essere concessa al concorrente che durante i suoi studi fosse incorso in punizioni disciplinari.

ART. 6. — Il vincitore della Borsa per il decorso di un anno dovrà recarsi presso uno stabilimento industriale o presso grandi società di costruzioni, impianti e distribuzioni elettriche, preferibilmente all'estero od anche all'interno, e perfezionarsi nella pratica del ramo elettrico da lui scelto. Alla fine dell'anno dovrà dare relazione degli studi pratici fatti.

La relazione dovrà esporre l'attività svolta dal candidato e dimostrare il profitto da lui tratto durante l'anno trascorso.

ART. 7. — Il vincitore del concorso dovrà precisare al Direttore dell'Istituto il programma dell'attività che intende svolgere. La Borsa sarà corrisposta in tre rate uguali, pagabili: la prima dopo l'approvazione di detto programma; la seconda a metà dell'anno; la terza a fine d'anno, in seguito a presentazione della relazione e sua approvazione.

La corresponsione delle rate non può avere luogo se l'opera del vincitore è in qualsiasi forma retribuita dalla Ditta presso la quale si trova.

ART. 8. — Quando per mancanza di concorrenti, o perchè nessuno degli aspiranti si trova nelle condizioni stabilite dal presente Regolamento, la Borsa non fosse assegnata, la somma resasi così disponibile potrà essere erogata negli anni successivi, oppure portata in aumento al capitale di fondazione.

Premio " Ing. Moise Vita-Levi " (di lorde L. 1750 circa).

(Autorizzato con R. D. 29 novembre 1923, n. 2902).

ART. 1. — Cogli interessi annui della somma di lire 50.000 legata dal signor dott. Daniele Vita-Levi alla R. Università di Torino, e da questa amministrata, è costituito un premio annuo per la migliore tesi di Ingegneria presentata per la laurea dai laureandi del R. Politecnico di Torino.

ART. 2. — Possono aspirare al premio i laureandi delle varie sezioni di Ingegneria o di Architettura, i quali abbiano percorso almeno l'ultimo triennio di studi nel Politecnico, che non abbiano avuto interruzioni o ritardi nel triennio stesso e che sostengano l'esame di laurea nella sessione estiva od autunnale dell'anno scolastico nel quale furono iscritti all'ultimo anno di corso.

ART. 3. — Della esistenza del premio e delle modalità per il conferimento verrà data notizia agli allievi con pubblico avviso, all'aprirsi di ogni anno scolastico.

ART. 4. — Il premio verrà annualmente assegnato al laureato che si trovi nelle condizioni suindicate e la cui tesi di laurea sarà stata giudicata la migliore secondo le norme degli articoli seguenti.

ART. 5. — Alle Commissioni di laurea è assegnato il compito di segnalare alla Direzione del Politecnico una o più delle tesi esaminate come meritevoli di aspirare al premio. Le tesi segnalate dalle singole Commissioni di laurea saranno esaminate dalla Commissione aggiudicatrice del premio, presieduta dal Direttore del Politecnico e composta di tutti i professori facenti parte delle Commissioni di laurea e di uno dei Membri estranei delle Commissioni stesse, designato dal Direttore.

ART. 6. — La Commissione giudicatrice del premio delibererà in via definitiva ed inappellabile sul merito delle tesi precedentemente indicate, potrà esaminare gli autori delle tesi stesse oralmente o con prove grafiche attinenti al tema svolto ed assegnerà il premio alla tesi ritenuta migliore.

ART. 7. — Il vincitore del premio dovrà provvedere a sue spese alla stampa della tesi, la quale dovrà portare sul frontespizio le parole: « Alla memoria dell'ing. Moise Vita-Levi » e dovrà consegnare due copie della tesi stessa alla Direzione del Politecnico per la Biblioteca.

ART. 8. — Accertato l'adempimento di tali formalità, il Direttore del Politecnico darà comunicazione del giudizio della Commissione al Rettore della R. Università di Torino, perchè provveda al pagamento del premio.

ART. 9. — La Commissione giudicatrice non è tenuta a presentare una relazione particolareggiata delle singole tesi esaminate. Essa si limiterà a indicare il nome del vincitore e a riferire brevemente sulle ragioni che l'hanno indotta ad assegnargli il premio. Per la validità della votazione di assegnazione è necessaria la maggioranza assoluta dei Commissari presenti all'adunanza. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente della Commissione.

Borse di Studio " Cav. ing. Vittorio Trona " (di lorde L. 3500 circa ciascuna).

(Autorizzato con R. D. 26 settembre 1941, n. 1212).

ART. 1. — In virtù della donazione disposta con atto pubblico in data 24 maggio 1940 a rogito del dott. Tommaso Navone, notaio in Albenga, dalla Signora Ermenegilda Mathieu vedova del cav. ing. Vittorio Trona, ex laureato del R. Politecnico di Torino, nell'intento di onorare la memoria del marito, sono istituite due borse di studio annue intestate al nome del « Cav. ing. Vittorio Trona » in favore di due allievi del triennio di applicazione della Facoltà di Ingegneria del R. Politecnico di Torino.

ART. 2. — Le borse sono costituite dal reddito derivante dal capitale nominale donato di L. 200.000 (lire duecentomila) in titoli al portatore del debito pubblico, prestito redimibile 3,50%, da convertirsi in Certificato nominativo intestato al R. Politecnico di Torino con annotazione di vincolo dei relativi interessi per l'erogazione di dette borse.

Nel caso di rimborso da parte dello Stato del capitale rappresentato dal titolo predetto, la somma corrispondente dovrà essere investita in altro Certificato nominativo pure intestato al R. Politecnico di Torino, possibilmente di pari interesse, il di cui reddito avrà la stessa destinazione del precedente.

ART. 3. — Le borse saranno annualmente conferite a due allievi regolarmente iscritti al 3°, 4° e 5° corso di Ingegneria nel R. Politecnico di Torino che siano ritenuti meritevoli per studio, condotta e condizioni economiche. Il profitto nello studio sarà valutato in base alla media dei punti conseguiti negli esami prescritti per l'anno precedente a quello dell'assegnazione delle borse. A parità di merito sarà titolo di preferenza l'essere nato in uno dei comuni della Provincia di Cuneo.

ART. 4. — Le borse non potranno essere concesse a quei concorrenti che durante i loro studi universitari siano incorsi in punizioni disciplinari o che nell'anno precedente siano stati respinti in qualcuno degli esami speciali.

Non potrà ottenere il conferimento di una delle borse l'allievo che goda di altro assegno di studio o abbia retribuzioni di qualsiasi natura per uffici alla dipendenza dello Stato, di Province, di Comuni e di altri Enti pubblici.

ART. 5. — Le borse saranno messe, ogni anno, a concorso entro il mese di novembre subito dopo la chiusura della sessione autunnale di esami.

ART. 6. — Gli aspiranti alle borse dovranno presentare alla Direzione del R. Politecnico, non più tardi del 30 Dicembre:

1) Domanda su carta legale.
2) Certificato di cittadinanza italiana.
3) Stato di famiglia rilasciato dal Comune di residenza della famiglia del concorrente.
4) Certificato dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette attestante i redditi della famiglia del concorrente.

ART. 7. — La gestione delle borse è affidata al Consiglio di Amministrazione del R. Politecnico di Torino.

ART. 8. — Il concorso per l'assegnazione delle borse sarà giudicato dal Consiglio della Facoltà di Ingegneria su proposta e relazione motivata di una Commissione nominata dal Direttore del R. Politecnico di Torino e composta dal Preside della Facoltà di Ingegneria e di due professori di ruolo della Facoltà stessa.

Il Direttore del R. Politecnico, constatata la regolarità degli atti, procederà, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, al conferimento delle borse, in via definitiva ed insindacabile, non oltre il mese di marzo di ogni anno.

ART. 9. — Qualora per mancanza di concorrenti o per altra causa, una o entrambe le borse non venissero eventualmente assegnate nell'anno, la somma resasi così disponibile potrà essere, a giudizio della Facoltà di Ingegneria, assegnata negli anni successivi, oppure essere portata in aumento al capitale di donazione.

Borse di studio " Ing. Mario Vicary " (di lorde L. 4150 ciascuna).

(Autorizzate con R. D. 3 novembre 1939, n. 1818).

ART. 1. — Presso il R. Politecnico di Torino è istituita una Fondazione intitolata « Borse di studio ing. Mario Vicary », la quale trae origine dal testamento olografo con relativi codicilli e allegati del 18 marzo 1926, del gr. uff. ing. Mario Vicary, depositato e pubblicato il 30 agosto 1927, in atti del dott. Michele Valente, notaio in Torino.

ART. 2. — Il patrimonio della Fondazione è costituito dal capitale nominale di L. 241.400, in titoli del prestito Redimibile 3,50% derivante dalla vendita delle 300 azioni della Società Italcementi di Bergamo legate a favore del R. Politecnico di Torino dal gr. uff. ing. Mario Vicary.

Detti titoli sono intestati alla Fondazione « Borse di studio ing. Mario Vicary ».

ART. 3. — La Fondazione ha sede presso il R. Politecnico di Torino ed è amministrata dal Consiglio di Amministrazione del Politecnico.

ART. 4. — La Fondazione « Borse di studio ing. Mario Vicary » ha lo scopo di conferire, col reddito del suo patrimonio, due borse di studio annuali a favore dei giovani di nazionalità italiana, nati a Torino od a Garessio, i quali posseggano ottimi requisiti scolastici e morali e siano di disagiate condizioni economiche.

ART. 5. — I predetti giovani dovranno seguire i Corsi del R. Politecnico di Torino per conseguire la laurea in Ingegneria Civile od in Ingegneria Industriale, sottosezione Chimica od Elettrotecnica.

ART. 6. — Le borse di studio sono messe, ogni anno, a concorso e ad esso possono prendere parte gli allievi regolarmente iscritti a corsi di applicazione della Sezione di Ingegneria Civile o della Sezione di Ingegneria Industriale (sottosezione Elettrotecnica o Chimica).

ART. 7. — Gli allievi aspiranti alle predette borse di studio dovranno presentare alla Direzione del R. Politecnico domanda in carta legale entro il 30 dicembre, corredata dei seguenti documenti:

a) atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) stato di famiglia rilasciato dal Comune di residenza del concorrente;

d) certificato dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette attestante i redditi della famiglia del concorrente.

ART. 8. — Il concorso è giudicato dal Consiglio delle Facoltà di Ingegneria su proposta e relazione motivata di una Commissione nominata dal Direttore « pro tempore » del R. Politecnico di Torino e composta dal Preside e da due professori ufficiali della Facoltà stessa.

ART. 9. — Il Direttore, constatata la regolarità degli atti, procederà, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, all'assegnazione delle borse di studio in via definitiva ed inappellabile non oltre il mese di marzo di ogni anno.

A parità di merito avrà la preferenza il concorrente che risulterà trovarsi in condizioni economiche più disagiate.

ART. 10. — Le borse di studio non potranno essere concesse a quei concorrenti che, durante i loro studi, fossero incorsi in punizioni disciplinari o che, nell'anno precedente, fossero stati respinti o si fossero ritirati in qualcuno dei relativi esami.

ART. 11. — Gli allievi che avranno conseguito la borsa di studio nel terzo anno e che dal loro « curriculum » risulteranno più meritevoli in confronto con gli altri concorrenti, potranno conservarla negli anni successivi.

Dal suo godimento però, gli iscritti alla Sezione Industriale decadranno senz'altro qualora, raggiungendo l'anno di studio nel quale le sottosezioni si differenziano, optassero per sottosezioni diverse da quelle designate dal testatore (Chimica od Elettrotecnica).

Nel caso di decadenza, dovuta a qualsiasi causa, la borsa resasi vacante sarà messa a concorso fra gli allievi dell'anno di studio al quale apparteneva l'allievo assegnatario.

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Statuto della Fondazione " Premio Riccardo Buffa ".

(Approvato con R. decreto 26 luglio 1929, n. 1966, che autorizza la Regia Accademia Albertina di Belle Arti in Torino ad accettare la donazione per l'istituzione del Premio, pubblicato in sunto nella « Gazzetta Ufficiale » del 23 novembre 1929, n. 273, di lorde L. 700 circa).

ART. 1. — È istituito il « Premio Riccardo Buffa » da conferirsi al migliore alunno del corso di Architettura della R. Accademia Albertina di Belle Arti, in Torino.

A tal fine una Commissione di professori dell'Accademia, nominata dal Presidente di essa, procederà ai necessari accertamenti sul profitto, in base ai risultati degli esami sostenuti nel biennio e sulla condotta degli allievi del corso; ed aggiudicherà il premio al primo classificato fra quelli che hanno ottenuto una media negli esami dei due anni non inferiore agli otto decimi.

ART. 2. — Qualora venga istituita in Torino la R. Scuola superiore di Architettura, dovendo, a norma delle vigenti disposizioni, cessare in conseguenza il corso di Architettura dell'Accademia, questa biennalmente metterà la rendita della fondazione a disposizione della Scuola, perchè il premio venga aggiudicato ad allievi di essa con le modalità dell'articolo precedente.

La Commissione che dovrà procedere all'accertamento del profitto degli allievi per l'aggiudicazione del premio sarà composta da professori della Scuola nominati dal direttore di essa.

ART. 3. — Il capitale della fondazione è costituito dalla somma a tal fine donata all'Accademia dal signor Riccardo Buffa in cartelle del prestito del Littorio del valore nominale di L. 10.000, con godimento dal 1° gennaio 1928.

ART. 4. — Qualora non si faccia luogo al conferimento del premio, il relativo importo è destinato ad aumentare il capitale.

ART. 5. — Il capitale e i successivi aumenti devono essere investiti in titoli di rendita del Consolidato 5% intestati alla R. Accademia Albertina di Belle Arti di Torino per il « Premio Riccardo Buffa ».

La rendita appena riscossa sarà di volta in volta versata presso un Istituto di credito in deposito fruttifero con libretto intestato allo stesso modo dei titoli.

Il Consiglio di amministrazione dell'Accademia curerà la gestione del Premio, darà notizia al Ministero dell'esito della premiazione e trasmetterà al medesimo il rendiconto annuale del Premio.

L'anno finanziario del Premio va dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo.

Premio (biennale) „ Architetto Angelo Marchelli " (di lorde L. 1000 circa).

(Autorizzato con R. D. 4 giugno 1938, n. 1002).

ART. 1. — È istituito presso la Facoltà di Architettura, annessa al R. Politecnico di Torino, il premio « Architetto Angelo Marchelli », costituito dal reddito di Cartelle di rendita 5% di complessive nominali L. 10.000, i cui interessi dovranno assegnarsi, ogni due anni, al migliore studente della predetta Facoltà di Architettura, in base ai risultati degli esami dal medesimo sostenuti nel biennio propedeutico.

ART. 2. — Il predetto capitale, legato alla citata Facoltà dal fu Rag. Riccardo Marchelli, sarà convertito in un certificato nominativo del Debito Pubblico Italiano da intitolarsi al « R. Politecnico di Torino, Facoltà di Architettura », con annotazione di vincolo per l'erogazione del premio stesso portante il nome dell'Architetto Angelo Marchelli.

ART. 3. — Il premio sarà assegnato di biennio in biennio allo studente che avrà riportato la media più elevata, complessivamente, negli esami di tutti i corsi del biennio propedeutico della citata Facoltà.

ART. 4. — Il premio non potrà essere conferito allo studente il quale abbia avuto interruzioni di studio durante il biennio stesso, o sia stato respinto in qualche esame di profitto, o sia incorso in qualche punizione disciplinare.

ART. 5. — A parità di merito sarà data la preferenza allo studente che risulterà meno provvisto di beni di fortuna.

ART. 6. — L'aggiudicazione del premio sarà fatta d'ufficio, dopo la chiusura della sessione autunnale di esami, dalla Commissione nominata all'uopo dal Preside della Facoltà di Architettura, e sarà ratificata dal Consiglio di Amministrazione del R. Politecnico, con deliberazioni inappellabili.

ART. 7. — L'ammontare del premio sarà gravato dalle imposte e tasse di legge.

ART. 8. — Ove il premio non sia conferito, il suo ammontare andrà in aumento del capitale, ovvero sarà messo a concorso nel biennio o nei bienni successivi.

Borse di studio per il corso di perfezionamento in Elettrotecnica.

Gli iscritti al Corso di Perfezionamento in Elettrotecnica possono concorrere all'assegnazione di borse di studio da L. 200.000 (duecentomila) caduna, da pagarsi in tre rate uguali:

la prima il 15 marzo;

la seconda il 15 maggio dietro presentazione di attestato di frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni;

la terza ad esame finale superato, e purchè superato nelle sessioni dell'anno scolastico 1950-51.

Per concorrere all'assegnazione delle borse di cui trattasi, gli interessati dovranno fare domanda indirizzata al Direttore del Politecnico, domanda che dovrà pervenire alla Segreteria del Politecnico medesimo (Castello del Valentino) entro e non oltre il giorno 10 Gennaio 1951, corredata:

a) dallo stato di famiglia in carta libera;

b) dal certificato dell'Agenzia delle Imposte e Tasse;

c) da quegli altri documenti che gli interessati stessi riterranno opportuno.

Premio " Pietro Enrico Brunelli ".

La Sezione Piemontese della Associazione Termotecnica Italiana, allo scopo di onorare la memoria del suo primo compianto Presidente Prof. Brunelli, ha istituito dal 1947 un « Premio P. E. Brunelli » dell'ammontare di L. 10.000 (diecimila) da conferire annualmente, su designazione del Consiglio della Facoltà di Ingegneria, all'autore della migliore tesi di laurea su argomento termotecnico.

Fondazione A.I.M. " Luigi Losana ".

PREMI

ART. 1. — Per ricordare una nobile figura di uomo, di scienziato, di educatore, di tecnico, è istituita, con sede in Torino, presso la Sezione Piemontese dell'AIM, la fondazione « Luigi Losana ».

ART. 2. — La fondazione « Luigi Losana » ha lo scopo di promuovere, con l'istituzione di premi, medaglie, borse di studio e con ogni altro mezzo allo scopo, lo studio di quelle discipline che furono care al Prof. Luigi Losana.

ART. 3. — Presidente della Fondazione è il Presidente in carica dell'Associazione Italiana di Metallurgia; i nove membri del Consiglio della Fondazione sono designati per un terzo dalla Presidenza dell'AIM, per un terzo dalla Direzione del Politecnico di Torino e per un terzo dalla Sezione Piemontese dell'AIM.

ART. 4. — Il Consiglio della Fondazione delega tra i suoi membri o dal di fuori di essi, dei procuratori per determinati compiti finanziari ed organizzativi e si riunisce, per convocazione del Presidente o su richiesta di almeno 2/3 dei suoi membri, almeno due volte ogni anno.

ART. 5. — Il capitale della Fondazione è costituito da un fondo iniziale di L. 500.000 e da tutti quei proventi, lasciti, donazioni che licitamente verranno in suo possesso.

ART. 6. — Il Presidente della Fondazione ne è l'Amministratore ed il legale rappresentante. Ha perciò tutti i diritti ed i doveri stabiliti dalle leggi.

ART. 7. — Lo scioglimento della Fondazione e la modifica del presente statuto deve essere proposta in Consiglio ed approvato da due terzi dei componenti.

MEDAGLIA D'ORO

ART. 1. — La Fondazione « Luigi Losana » istituisce una medaglia d'oro « Luigi Losana AIM ».

ART. 2. — La medaglia d'oro Losana viene aggiudicata ogni due anni a quel ricercatore o tecnico, italiano o straniero, che abbia portato nel precedente quinquennio i migliori contributi:

a) alla chimico-fisica dei processi siderurgici;

b) allo studio ed alle applicazioni del berillio e delle sue leghe.

ART. 3. — Il Consiglio della Fondazione indicherà ogni anno alla Presidenza dell'AIM, per l'anno successivo, a ricercatori di quali Paesi dovrà essere assegnata la Medaglia d'oro.

ART. 4. — La Presidenza dell'AIM nominerà un Comitato che prenderà contatto con le Associazioni Scientifiche e Tecniche del Paese designato perchè indichino uno o più nominativi di loro connazionali a loro giudizio meritevoli della medaglia d'oro.

ART. 5. — Tra tutti i nominativi così segnalati il Comitato, vagliati con i mezzi a sua disposizione i relativi contributi scientifici e tecnici, indicherà al Presidente dell'AIM, con una relazione esplicita, una terna di candidati, graduati per ordine di merito.

ART. 6. — Il Presidente dell'AIM designerà il vincitore della Medaglia d'oro e la consegna avverrà in occasione del Convegno Nazionale dell'Associazione.

A norma dell'art. 3 del regolamento, è stato stabilito che per il biennio 1948-49 la medaglia venga assegnata ad un ricercatore francese.

Premio " Guglielmo Rivoira ".

Presso la Sezione Piemontese dell'Associazione Termotecnica Italiana « A.T.I. » è stato istituito dalla Società Rivoira di Torino, un premio intitolato a « Guglielmo Rivoira », fondatore della stessa società, per l'autore della miglior tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino, su uno dei seguenti argomenti:

— Cicli di liquefazione e di frazionamento dei gas.

— Trasmissione del calore alle basse temperature (scambiatori di calore; rigeneratori; mezzi di isolamento).

— Macchine alternative e a turbina impiegate nella tecnica del freddo.

L'ammontare del premio è di L. 25.000.

Gli aspiranti al premio dovranno presentare domanda entro il 31 gennaio 1952 alla Presidenza della Sezione Piemontese dell'A.T.I. allegando copia della tesi discussa. La scelta della tesi migliore sarà fatta da una commissione composta di tre professori del Politecnico di Torino, designati dal Consiglio della Facoltà di Ingegneria, un rappresentante della Soc. Rivoira, ed uno dell'A.T.I.

Allo scopo di assicurare la migliore riuscita dell'iniziativa, la Soc. Rivoira darà il suo appoggio alla elaborazione di quelle tesi che rientrino nell'argomento per cui è istituito il premio e che le vengano segnalate dai professori che hanno assegnato i relativi temi.

Borsa di studio " Ing. Enrico Lobetti-Bodoni ".

Con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione, in data 21 novembre 1947 è stato approvato il seguente regolamento della borsa di studio « Ing. Enrico Lobetti-Bodoni » istituita presso il Collegio « Carlo Alberto » di Torino:

ART. 1. — Con la somma donata al Collegio « Carlo Alberto » di Torino dalla Signora Maria Fornaca in Lobetti-Bodoni, allo scopo di degnamente onorare la memoria del figlio ing. Enrico Lobetti-Bodoni, tragicamente deceduto in Giaveno il 1° settembre 1944, è istituita presso il medesimo Collegio « Carlo Alberto » la Borsa di studio « Ing. Enrico Lobetti-Bodoni » avente il capitale nominale di L. 90.000 (novantamila) in titoli di rendita italiana al 5% oltre gli eventuali aumenti di cui al successivo art. 7.

ART. 2. — Il predetto capitale sarà investito in titoli nominativi intestati al Collegio « Carlo Alberto » di Torino, con l'annotazione del vincolo a favore della stessa borsa « Ing. Enrico Lobetti-Bodoni ».

ART. 3. — L'ammontare della borsa è costituito dagli interessi maturati ogni anno sul capitale della istituzione, detratte le relative imposte e tasse.

ART. 4. — La borsa di studio « Ing. Enrico Lobetti-Bodoni » sarà messa a concorso ogni anno, appena chiusa la sessione autunnale degli esami, ed al conferimento della medesima potranno concorrere, mediante presentazione di documentata domanda diretta al Direttore del Politecnico di Torino, gli studenti di disagiate condizioni economiche che, avendo regolarmente frequentato il biennio propedeutico presso il Politecnico stesso, chiedono l'iscrizione al triennio di applicazione, senza essere stati ripetenti o fuori corso e senza aver subito punizioni disciplinari passibili di registrazione.

ART. 5. — La borsa di studio, su proposta del Direttore del Politecnico, approvata dal Consiglio della Facoltà di Ingegneria, sarà conferita, con deliberazione inappellabile, dal Consiglio di Amministrazione del Politecnico stesso, al concorrente che risulterà aver ottenuto la migliore votazione complessiva negli esami di profitto del biennio propedeutico, ed a parità di votazione a quello trovantesi in più disagiata condizione economica.

ART. 6. — Il Collegio « Carlo Alberto » di Torino provvederà al pagamento della borsa di studio, in seguito alla deliberazione di cui sopra, in due rate uguali: la prima all'atto del conferimento e la seconda alla fine dell'anno scolastico, purchè il giovane non venga escluso da nessuno degli esami obbligatori del terzo corso.

ART. 7. — Qualora, per mancanza di concorrenti o per altre cause, la borsa di studio o la seconda rata della medesima non venisse eventualmente assegnata, la somma resasi così disponibile potrà essere erogata negli anni successivi oppure, su deliberazione del Consiglio direttivo del Collegio « Carlo Alberto » di Torino, portata in aumento al capitale della Istituzione.

Borsa di perfezionamento nelle Radiocomunicazioni presso il Politecnico di Torino.

Allo scopo di favorire il perfezionamento nelle radiocomunicazioni da parte dei giovani laureati in Ingegneria,

la RADIO ITALIANA - RAI -

mette a disposizione del Politecnico di Torino una borsa di studio annuale rinnovabile di anno in anno, da assegnarsi per concorso come segue:

1° — Per concorrere alla borsa è richiesta la laurea in Ingegneria, con preferenza alla laurea in Ingegneria elettrotecnica.

2° — Il limite massimo di età è fissato in 30 anni.

3° — La domanda in carta libera dovrà essere presentata alla Direzione del Politecnico di Torino entro il 31 dicembre e corredata dai seguenti documenti:

a) certificato di laurea con indicazione dei voti riportati in ciascun esame del triennio;

b) copia della tesi presentata per la Laurea (facoltativo);

c) documenti atti ad illustrare le attitudini e le attività svolte nella scuola o fuori di essa.

4° — In base ai documenti presentati verrà compilata da un'apposita commissione composta dal Direttore del Politecnico, dal Direttore del Corso di Perfezionamento in Elettrotecnica e da un Membro designato dalla RAI, una graduatoria di merito dei vari candidati. La Commissione stessa potrà anche decidere di sottoporre i candidati aventi maggiori titoli ad una prova d'esame. In tal caso verranno rimborsate dalla RAI le spese di viaggio eventualmente sostenute per partecipare a detta prova.

5° — Il vincitore della borsa dovrà iscriversi e frequentare regolarmente il Corso di Perfezionamento in Elettrotecnica, Sezione Comunicazioni, Sottosezione Radio, che viene tenuto presso il Politecnico di Torino nella sede dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris.

6° — Durante il periodo di tale corso e per un massimo di dieci mesi, sarà corrisposta al vincitore della Borsa la somma mensile di L. 30.000, da pagarsi all'inizio di ogni mese alla Cassa della Direzione Generale della RAI di Torino, previa presentazione di una dichiarazione di regolare frequenza rilasciata dal Direttore del Corso.

7° — Al termine del Corso la RAI si riserva di assumere, a suo esclusivo giudizio, nel proprio corpo tecnico, il vincitore della borsa che abbia regolarmente frequentato e superato felicemente gli esami finali del Corso.

In caso di assunzione presso la RAI, questa non farà effettuare all'interessato il normale periodo di prova.

Borsa di studio " Dott. Ing. Clemente Bordiga ".

La A.D.A.E.M., al precipuo scopo di onorare la memoria del compianto suo Vice-Presidente dott. ing. Clemente Bordiga, Vice-Direttore Generale dell'Azienda, ha istituito nell'anno accademico 1949-50 una borsa di studio dell'importo di L. 50.000 da conferirsi al miglior laureato in Elettrotecnica nei cinque anni di corso tutti compiuti presso questo Politecnico.

Borsa di studio della Società Nazionale Metanodotti (Gruppo AGIP) per studenti della Sezione di Ingegneria mineraria.

ART. 1. — Al fine di potenziare gli studi minerari attraverso la formazione di ingegneri idonei al migliore sfruttamento delle risorse del sottosuolo, ed in particolare per approfondirli nell'indirizzo delle ricerche di idrocarburi, la Società Nazionale Metanodotti ha posto a disposizione del Politecnico di Torino per l'anno accademico 1951-52 una borsa di studio dell'ammontare di Lire 120.000.

ART 2. — La anzidetta borsa sarà assegnata, per concorso, a studente che sia regolarmente iscritto al 3° anno di corso per la laurea in ingegneria mineraria presso il Politecnico di Torino durante l'anno accademico 1951-52, il quale risulti di sana ed adatta costituzione fisica e sia meritevole in conseguenza del curriculum di studi già svolto.

ART. 3. — L'ammontare della borsa verrà direttamente corrisposto al beneficiario tramite la Direzione del Politecnico in assegni trimestrali di Lire 30.000 caduno, a iniziare dal 1° febbraio 1952. L'ultimo assegno (del 1° novembre 1952) verrà pagato dopo che lo studente avrà dimostrato di aver superato soddisfacentemente tutti gli esami dell'anno.

ART. 4. — Se lo studente beneficiario della borsa avrà superato tutti gli esami del corso a cui appartiene, potrà far domanda per ottenere la conferma della borsa stessa per gli anni accademici corrispondenti ai successivi anni di corso.

ART. 5. — La Commissione per l'assegnazione della borsa di studio sarà costituita dal Direttore del Politecnico — Presidente — e dai Titolari delle cattedre di Giacimenti minerari e di Arte mineraria. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

ART. 6. — I concorrenti dovranno inoltrare domanda in carta libera alla Direzione del Politecnico *entro il 31 dicembre 1951*, corredata dai seguenti documenti:

— stato di famiglia, da cui risulti la composizione famigliare e lo stato economico del candidato;

— certificato dal quale risulti la carriera scolastica durante il biennio propedeutico e la iscrizione al 3° anno di corso per la laurea in ingegneria mineraria presso il Politecnico di Torino;

— certificato medico di sana ed adatta costituzione fisica, rilasciato dall'Ufficio di Igiene municipale.

Borsa di studio della Società " Montecatini " per la Sezione di Ingegneria mineraria.

ART. 1. — Al fine di potenziare gli studi minerari attraverso la formazione di ingegneri idonei al migliore sfruttamento delle risorse del sottosuolo, la Società Montecatini pone a disposizione del Politecnico di Torino, per l'anno accademico 1951-52, due borse di studio intitolate alla memoria del compianto Direttore di Miniera Ing. Pietro Longo, barbaramente assassinato nel periodo nazifascista.

ART. 2. — Le anzidette borse, ciascuna dell'ammontare di annue Lire 120.000 saranno assegnate per concorso a studenti regolarmente iscritti alla Sezione di Ingegneria mineraria del Politecnico di Torino, i quali risultino di sana ed adatta costituzione fisica, non abbiano supe-

rato il 24° anno di età e risultino meritevoli in conseguenza del curriculum di studi già svolto.

ART. 3. — Ai beneficiari l'ammontare della somma verrà direttamente corrisposto dalla Società in assegni mensili di Lire 5000 cad., a datare dalla fine del mese di gennaio 1952. L'assegno per il mese di gennaio, sarà pagato dopo la proclamazione dei vincitori.

Qualora essi vengano ammessi a svolgere, durante l'anno, il prescritto periodo applicativo di tirocinio pratico, in miniera della Società, nella quale siano gratuitamente forniti di alloggio e vitto, l'assegno mensile di cui sopra verrà, per lo stesso periodo ridotto a L. 2000.

ART. 4. — La Commissione per l'assegnazione delle borse di studio sarà costituita dal Direttore del Politecnico — Presidente — e da altri due Membri, e precisamente: il titolare della cattedra di Arte mineraria e un Rappresentante designato dalla Società Montecatini.

La Commissione ha facoltà di assegnare le borse di studio con giudizio insindacabile basato sia sulla carriera scolastica, sia su ogni altro elemento atto ad assicurare la migliore efficienza delle borse.

L'assegnazione è, in ogni caso, subordinata al gradimento della Società Montecatini.

Il godimento della borsa potrà essere interrotto per motivi scolastici o morali o per menomate condizioni fisiche su richiesta di uno dei Membri della Commissione, accolta dalla Commissione stessa.

ART. 5. — I concorrenti dovranno inoltrare domanda, in carta libera, alla Direzione del Politecnico *entro il 31 gennaio 1952*, corredata dai seguenti documenti:

— certificato di nascita;

— stato di famiglia;

— certificato dal quale risulti la carriera scolastica sia per il biennio propedeutico sia per i successivi anni di corso eventualmente già seguiti;

— certificato medico di sana e adatta costituzione fisica rilasciato dall'Ufficio di Igiene municipale;

— certificato penale.

ART. 6. — La Società Montecatini si riserva di considerare in modo particolare, nel reclutamento di personale tecnico della specialità le domande di assunzione degli ingegneri neo-laureati, ex beneficiari delle borse.

Premio "Camera di Commercio e Agricoltura" della Provincia di Torino.

La Camera di Commercio ha messo a concorso, come per l'anno 1950-51, un altro premio di L. 50.000 per il 1951-52 per una tesi di « Meccanica applicata all'Agricoltura », mentre per il 1953 è previsto il concorso ad un premio, sempre di L. 50.000, per una tesi sulle applicazioni del freddo alla conservazione dei prodotti agrari.

BORSE DI STUDIO E PREMI ASSEGNATI AGLI STUDENTI

NEGLI ANNI ACCADEMICI 1950-51 E 1951-52

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Premio « Prof. Angelo Bottiglia » istituito nel 1934.
(Non assegnato).

Premi « Carlo Cannone » istituiti nel 1920.
(Non assegnati).

Premio « Nino Caretta » istituito nel 1940.
(Non assegnato).

Premio « Ing. Attilio Chiavassa » istituito nel 1919.
(Non assegnato).

Premi « Ing. Antonio De Bernardi » istituiti nel 1893.
(Non assegnati).

Premio « Alberto de la Forest de Divonne » istituito nel 1927.
(Non assegnato).

Premio « Ing. Michele Fenolio » istituito nel 1935.
(Non assegnato).

Premio « Ing. Giorgio Lattes » istituito nel 1912.
(Non assegnato).

Premio « Ing. Mario Lualdi », autorizzato con D. C. P. S. 10 giugno 1947, n. 782.
(Non assegnato).

Premio « Montel Prof. Benedetto Luigi » istituito nel 1933.

(Non assegnato).

Premio « Generale Perotti ing. Giuseppe Medaglia d'Oro » autorizzato con D. P. Repubblica del 5 marzo 1948, n. 353.

(Non assegnato).

Premio « Prof. Camillo Possio » autorizzato con D. P. Repubblica del 22 febbraio 1948, n. 348.

(Non assegnato).

Premio « Arrigo Sacerdote » istituito nel 1917.

(Non assegnato).

Premio « Ing. Raffaele Valabrega » istituito nel 1926.

(Non assegnato).

Premio « Ing. Moise Vita-Levi » istituito nel 1824.

(Non assegnato).

Borse di studio « Cav. ing. Vittorio Trona » autorizzate con R. D. 26 settembre 1941, n. 1212.

(Non assegnate).

Due Borse di Studio « Ing. Mario Vicary » autorizzate con R. D. 3 novembre 1939, n. 1818.

(Non assegnate).

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Premio « Riccardo Buffa » istituito nel 1929 (biennale).

(Non assegnato).

Premio « Arch. Angelo Marchelli » istituito nel 1938 (biennale).

(Non assegnato).

Premi e borse di studio assegnati dal Ministero della Pubblica Istruzione e da altri Enti a studenti di questo Politecnico meritevoli ed in particolari condizioni familiari.

Premio « Pietro Enrico Brunelli ».

Per l'anno accademico 1950-51 assegnato:

per « Impianti » al dott. ing. Mario Del Moro;
per « Motori » al dott. ing. Andrea Fraschetti.

Premio « Guglielmo Rivoira ».

Per l'anno accademico 1950-51. (Non assegnato).

Borse di studio « Ing. Pietro Longo ».

Per l'anno accademico 1950-51 e 1951-52 assegnate: una allo studente Giuseppe Molino (1950-51); l'altra allo studente Enrico Miani (1951-52).

Borse di studio a favore di studenti in particolari condizioni messe a concorso dal Ministero della Pubblica Istruzione (Art. 15 del D. L. L. 5 aprile 1945, n. 238).

Per l'anno accademico 1951-52 furono assegnate ai seguenti studenti:

1. Filippi Federico (confermata);
2. Massobrio Gian Carlo (confermata);
3. Pinamonti Claudio (confermata);
4. Caimi Alessandro;
5. Fini Pier Giorgio;
6. Fiorini Fiorino;
7. Macchi Giorgio.

Per l'anno accademico 1950-51 è stato assegnato dalla Camera di Commercio ed Agricoltura della Provincia di Torino un premio di L. 50.000 per una tesi di « Meccanica applicata all'Agricoltura » all'ingegnere Quaglia Mario.

Anno accademico 1951-52.

Concorso a 10 Borse di L. 155.000 corrispondenti al gratuito alloggio per un anno presso il Collegio Universitario di Torino, destinate a studenti regolari.

Vincitori:

1. Bertola Carlo;
2. Borio Ermanno;
3. Denti Francesco;
4. Innamorati Italo;
5. Molino Giuseppe;
6. Mongioví Giuseppe;
7. Pasini Giorgio;
8. Rebaudengo Sergio;
9. Seghesio Giovanni;
10. Zucca Domenico.

Concorso a premi di L. 100.000 consistenti in vitto e alloggio presso il Collegio Universitario di Torino con obbligo di versare lire 55.000 ad integrazione.

Carpano Giulio.

Concorso a premi di L. 75.000 consistenti in vitto e alloggio presso il Collegio Universitario di Torino con obbligo di versare lire 80.000 ad integrazione.

1. Cupido Armando;
2. Gallo Guido;
3. Uglietti Giacomo.

Concorso per premi in denaro a studenti regolarmente iscritti alle Facoltà di Ingegneria e di Architettura. Vincitori:

1. Antonietti Franco	L.	20.000
2. Bassi Bruna	»	30.000
3. Bassi Vittorio	»	30.000
4. Bertolino Carlo	»	20.000
5. Bianco Giovanni	»	20.000
6. Biasi Giovanni	»	10.000
7. Boccazzi Federico	»	20.000
8. Bontempi Paolo	»	30.000
9. Borasi Vincenzo	»	30.000
10. Brovero Luigi	»	20.000
11. Caimi Alessandro	»	10.000

12. Caire Giorgio . . . . . L. 40.000
13. Carpani Augusto . . . . . » 30.000
14. Cogno Adriana . . . . . » 40.000
15. Costantino Francesco . . . . . » 40.000
16. Debiaggi Paolo . . . . . » 20.000
17. De Filippi Aldo . . . . . » 40.000
18. De Filippis Vincenzo . . . . . » 20.000
19. Del Mastro Ettore . . . . . » 40.000
20. Filippi Federico . . . . . » 10.000
21. Fini Pier Giorgio . . . . . » 10.000
22. Follis Edda . . . . . » 40.000
23. Fox Riccardo . . . . . » 30.000
24. Gallina Giovanni . . . . . » 20.000
25. Gaudina Maria . . . . . » 20.000
26. Giacchero Gianfranco . . . . . » 40.000
27. Giachino Giovanni . . . . . » 40.000
28. Gonella Luigi . . . . . » 40.000
29. Licata Domenico . . . . . » 30.000
30. Macchi Giorgio . . . . . » 10.000
31. Menegozzo Cesare . . . . . » 40.000
32. Merengo Mauro . . . . . » 10.000
33. Miani Enrico . . . . . » 40.000
34. Michela Giulio . . . . . » 30.000
35. Musso Lorenzo . . . . . » 40.000
36. Nano Ermanno . . . . . » 15.000
37. Patrito Pier Franco . . . . . » 40.000
38. Pellegrino Antonio . . . . . » 30.000
39. Perolini Adolfo . . . . . » 40.000
40. Perotto Pier Giorgio . . . . . » 40.000
41. Prati Franco . . . . . » 40.000
42. Raviola Luciano . . . . . » 30.000
43. Rossi Luigi . . . . . » 20.000
44. Ruffino Giuseppe . . . . . » 40.000
45. Sacchi Giorgio . . . . . » 20.000
46. Sartorio Franco . . . . . » 40.000
47. Scolaris Marcello . . . . . » 20.000
48. Signorelli Barbaro . . . . . » 20.000
49. Tanaceto Guido . . . . . » 20.000
50. Tettamanzi Alessandro . . . . . » 20.000
51. Vaccarino Gualtiero . . . . . » 40.000
52. Vercelli Armando . . . . . » 40.000
53. Verdiani Luciano . . . . . » 40.000
54. Villani Enrico . . . . . » 20.000
55. Zambardino Rodolfo . . . . . » 20.000

NUMERO DEGLI STUDENTI ISCRITTI ALLA FACOLTÀ D'INGEGNERIA

NELL'ANNO ACCADEMICO 1951-52

Studenti iscritti
nell'anno accademico 1951-52

CORSO		Numero
Scuola di Ingegneria Aeronautica (laurea)		17
Corso di perfezionamento in Elettrotecnica		13
» » » nella Motorizzazione		8
Corso di Ingegneria:		
1° anno		261
2° anno		229
3° »	Civili	29
	Industriali	156
	Minerari	8
4° »	Civili	23
	Industriali	128
	Minerari	5
5° »	Civili (edili)	11
	» (idraulici	7
	» (trasporti)	16
	Industriali meccanici	74
	» elettrotecnici	84
	» chimici	13
	» aeronautici	7
	Minerari	10
	TOTALE	1.099

STUDENTI CHE CONSEGUIRONO LA LAUREA IN INGEGNERIA

NELL'ANNO ACCADEMICO 1950-51

N. d'ordine	Cognome, Nome, Paternità e luogo di nascita	Data di laurea	Votazione riportata	Ramo
1	Alvigini Pier Lorenzo di Antonio da Torino	21-11-51	102/110	Ind. meccanico
2	Alvino Angelo di Sabino da S. Maria Capua Vetere (Napoli)	21-11-51	96/110	Ind. chimico
3	Amadei Francesco di Oreste da S. Giovanni a Teduccio (Napoli)	26-7-51	97/110	Civ. idr.
4	Antonini Angelo di Alberto da Lodi (Milano)	24-3-52	93/110	Minerario
5	Arcidiaco Bruno di Bruno da S. Lorenzo (Reggio Calabria)	17-12-51	76/110	Ind. meccanico
6	Arcovito Giovanni di Francesco da Guidomandria (Messina)	20-11-51	90/110	Ind. elettr.
7	Ardizzone Guido di Domenico da Palermo	26-7-51	92/110	Civ. trasp.
8	Arluno Attilio di Cesare da Torino	26-7-51	82/110	Ind. meccanico
9	Arri Ernesto di Augusto da Torino	21-4-52	110/110	Ind. elettr.
10	Ballocci Giovanni di Eliseo da Siena	17-12-51	85/110	Ind. meccanico
11	Barbano Franco di Luigi da Occimiano (Alessandria)	21-11-51	94/110	Ind. elettr.
12	Barberis Oscar di Giovanni da Torino	23-4-52	94/110	Ind. meccanico
13	Barbieri Giuseppe di Nicola da Bari	20-11-51	82/110	Ind. elettr.
14	Barbarossa Ignazio di Eduardo da Modica (Ragusa)	23-4-52	82/110	Ind. meccanico
15	Baruzzo Roberto di Mario da Torino	26-7-51	86/110	Civ. trasp.
16	Bazzano Ildebrando di Remigio da Domodossola (Novara)	21-4-52	86/110	Civ. trasp.
17	Benedetti Mario di Benedetto da Vercelli	26-7-51	93/110	Ind. meccanico
18	Beraudi Giovanni di Vittorio da Chivasso (Torino)	17-12-51	86/110	Ind. meccanico
19	Bernardi Bruno di Giacomo da Trento	26-7-51	95/110	Civ. idr.
20	Berta Giovanni di Michele da Cuneo	24-3-52	97/110	Ind. elettr.
21	Bertalot Silvio di Ernesto da Luserna S. Giovanni (Torino)	20-11-51	83/110	Ind. meccanico
22	Bertolotti Renato di Aldo da Mondovì Piazza (Cuneo)	25-3-52	76/110	Ind. meccanico
23	Bertotto Renzo di Matteo da Bibiana (Torino)	18-12-51	92/110	Civ. trasp.
24	Betti Arturo di Giuseppe da Asti	24-3-52	105/110	Ind. meccanico
25	Bettini Luciano di Elbano da Pisa	18-12-51	85/110	Civ. trasp.
26	Biasi Gildo di Antonio da Pola	18-12-51	102/110	Ind. elettr.
27	Binel Franco di Bruno da Villeneuve (Aosta)	23-4-52	85/110	Ind. meccanico
28	Biroli Alessandro di Francesco da Vercelli	17-12-51	87/110	Ind. meccanico
29	Bocchino Giuseppe di Francesco da Mantova	21-11-51	92/110	Civ. trasp.
30	Boffino Attilio di Giovanni da Cassolnovo (Pavia)	26-7-51	82/110	Ind. meccanico

N. d'ordine	Cognome, Nome, Paternità e luogo di nascita	Data di laurea	Votazione riportata	Ramo
31	Boggio Marzet Sergio di Ottavio da Padova	21-11-51	92/110	Civ. trasp.
32	Bonaventura Rosario di Angelo da Gagliano Castelferrato (Enna)	24-3-52	88/110	Ind. chim.
33	Borello Davide di Leopoldo da Asti	20-11-51	88/110	Civ. edile
34	Borghino Mario di Guglielmo da Lù Monferrato (Alessandria)	27-7-51	82/110	Ind. aeron.
35	Borio Giovanni di Agostino da Cuneo	21-11-51	96/110	Mineraria
36	Bosco Ettore di Giovanni da Montechiaro (Asti)	27-7-51	88/110	Ind. meccanico
37	Bosco Luigi di Leone da Scalenghe (Torino)	21-11-51	99/110	Ind. elettr.
38	Botto Piero di Cesare da Firenze	17-12-51	110/110	Ind. aeron.
39	Brescia Riccardo di Roberto da Vercelli	17-12-51	110/110	Ind. elettr.
40	Brizio Aldo di Sebastiano da Torino	24-3-52	96/110	Civ. edile
41	Brugnago Franco di Guido da Torino	24-3-52	94/110	Ind. meccanico
42	Bruno Massimo di Giuseppe da Gabiano (Alessandria)	25-3-52	102/110	Ind. elettr.
43	Buelli Dante di Efrains da Vinadio (Cuneo)	26-7-51	95/110	Civ. trasp.
44	Cacciola Santi di Francesco da Tusa (Messina)	18-12-51	80/110	Civ. idr.
45	Cagna Alessandro di Francesco da Torino	25-3-52	97/110	Ind. meccanico
46	Calà Tito di Salvatore da Mussomeli (Caltanissetta)	21-4-52	90/110	Ind. elettr.
47	Cantinieri Vincenzo di Francesco da Bari	20-11-51	102/110	Ind. elettr.
48	Capetti Raffaele di Antonio da Padova	17-12-51	110/110	Ind. meccanico
49	Capra Franco di Felice da Camino (Alessandria)	26-7-51	80/110	Civ. trasp.
50	Caramello Maurizio di Faustino da Frabosa Soprana (Cuneo)	18-12-51	96/110	Ind. elettr.
51	Carpaneto Raffaele di Giovanni da Genova	25-3-52	100/110	Ind. meccanico
52	Carrera Mario di Antonio da Milano	26-7-51	83/110	Civ. trasp.
53	Cartisano Augusto di Francesco da Salice (Reggio Calabria)	18-11-52	78/110	Ind. meccanico
54	Cascone Carmelo di Giovanni da Tripoli	26-7-51	88/110	Ind. meccanico
55	Castagna Giuseppe di Alfonso da Londra	21-11-51	94/110	Ind. chim.
56	Cattaneo Arcangelo di Eugenio da Genova	26-7-51	88/110	Ind. meccanico
57	Cavallo Alberto di Carlo da Fermo (Ascoli Piceno)	18-12-51	100/110	Ind. elettr.
58	Cena Fulvio di Adolfo da Serravalle Sesia (Vercelli)	21-4-52	82/110	Ind. elettr.
59	Chiattone Mario di Lodovico da None (Torino)	27-7-51	92/110	Ind. elettr.

N. d'ordine	Cognome, Nome, Paternità e luogo di nascita	Data di laurea	Votazione riportata	Ramo
60	Chiavazza Sergio di Marco da Rivoli (Torino)	21-11-51	95/110	Civ. idr.
61	Cometti Aldo di Pietro da Alessandria d'Egitto	21-4-52	85/110	Civ. idr.
62	Contu Giuseppe di Efisio da Nuzzi (Nuoro)	18-12-51	106/110	Ind. elettr.
63	Cucinotta Giuseppe di Biagio da Mes sina	21-4-52	88/110	Ind. elettr.
64	Cultrera Luigi di Francesco da Chiaramonte (Ragusa)	23-4-52	90/110	Minerario
65	Dassano Vittorio di Celso da Asti	26-7-51	84/110	Ind. meccanico
66	Degrandi Dario di Carlo da Alessandria	21-11-51	97/110	Ind. elettr.
67	Del Moro Mario di Antonio da Pinerolo (Torino)	27-7-51	90/110	Ind. meccanico
68	Delsignore Giancarlo di Giuseppe da Caresana (Vercelli)	21-4-52	85/110	Civ. trasp.
69	Demaria Franco di Mario da Foresto di Susa (Torino)	18-12-51	103/110	Ind. elettr.
70	De Palma Pietro di Trifone da Adelfia (Bari)	27-7-51	95/110	Ind. meccanico
71	De Vita Vittorio di Lorenzo da Vicenza	25-3-52	83/110	Ind. elettr.
72	De Pompeis Nicola di Francesco da Montevarchi (Arezzo)	18-12-51	102/110	Civ. trasp.
73	Diracca Renzo di Ferdinando da Oneglia (Imperia)	17-12-51	107/110	Ind. elettr.
74	Distasi Ferdinando di Carlo da Gorizia	26-7-51	86/110	Civ. idr.
75	Eccel Marco Aurelio di Attilio da Canezza di Pergine (Trento)	27-7-51	92/110	Civ. edile
76	Faggiano Ferruccio di Cosimo da Brindisi	20-11-51	99/110	Civ. edile
77	Fenu Agostino di Giuseppe da Sorso (Sassari)	26-7-51	90/110	Ind. elettr.
78	Ferreri Vincenzo di Lorenzo da Cuneo	26-7-51	98/110	Ind. elettr.
79	Ferretti Piero di Alberto da Livorno	18-1-52	90/110	Ind. elettr.
80	Fiore Luigi di Antonio da Amantea (Potenza)	26-7-51	86/110	Ind. elettr.
81	Fissore Osvaldo di Bartolomeo da Torino	20-11-51	92/110	Ind. elettr.
82	Fontanella Giuseppe di Eusebio da Mondovì (Cuneo)	20-11-51	88/110	Ind. elettr.
83	Formento Ugo di Marco da Palermo	24-3-52	84/110	Ind. meccanico
84	Formica Domenico di Salvatore da Lentini (Siracusa)	26-7-51	81/110	Ind. elettr.
85	Fraschetti Andrea di Corrado da Firenze	17-12-51	110 110	Ind. aeron.
86	Gallo Gustavo di Annibale da Venezia	17-12-51	107/110	Ind. elettr.
87	Garelli Marco di Stefano da Mondovì (Cuneo)	27-7-51	92/110	Ind. elettr.
88	Giancola Guido di Luigi da Torino	24-3-52	96/110	Ind. meccanico

N. d'ordine	Cognome, Nome, Paternità e luogo di nascita	Data di laurea	Votazione riportata	Ramo
89	Giavani Oliviero di Giuseppe da Omegna (Novara)	25-3-52	84/110	Ind. chim.
90	Gilardi Guido di Pietro da Collegno (Torino)	25-3-52	73/110	Ind. elettr.
91	Giorda Tommaso di Carlo da Torino	27-7-51	100/110	Ind. elettr.
92	Giuffrida Vito di Francesco da Torino	24-4-52	100/110	Ind. chim.
93	Gouthier Angelo di Leonida da Torino	21-11-51	105/110	Ind. aeron.
94	Goya Paride di Alcide da Sanremo (Imperia)	20-11-51	92/110	Civ. trasp.
95	Granata Abele di Cesare da Dovera (Cremona)	21-11-51	90/110	Ind. elettr.
96	Guglielminotti Giovanni di Pietro da Collegno (Torino)	18-1-52	93/110	Ind. meccanico
97	Isaya Giuseppe di Salvatore da Messina	18-12-51	90/110	Ind. elettr.
98	Isola Pasquale di Francesco da Palmi (Reggio Calabria)	27-7-51	70/110	Ind. meccanico
99	Jelo Oreste di Giovanni da Caltanissetta	24-3-52	90/110	Ind. meccanico
100	Lajolo Guido Maria di Valentino da Alessandria	27-7-51	86/110	Ind. meccanico
101	La Malfa Enzo di Alfredo da Piazza Armerina (Enna)	18-1-52	82/110	Civ. trasp.
102	La Nave Cosimo di Angelo da Taranto	25-3-52	82/110	Ind. elettr.
103	Lando Lelio di Raimondo da Casei Gerda (Pavia)	21-4-52	88/110	Ind. elettr.
104	Lemma Antonio di Nicola da Barletta (Bari)	21-4-52	96/110	Ind. elettr.
105	Levi Guido di Saulle da Torino	21-11-51	90/110	Mineraria
106	Lo Iacono Pasquale di Benedetto da Pachino (Siracusa)	21-4-52	85/110	Ind. elettr.
107	Lombardini Giovacchino di Nello da Fiume	21-11-51	104/110	Ind. elettr.
108	Lösch Galileo Emilio di Edoardo da Trieste	23-4-52	100/110	Mineraria
109	Maciotta Ruggero di Marco da Torino	17-12-51	107/110	Ind. meccanico
110	Maina Roberto di Giuseppe da Torino	20-11-51	85/110	Civ. edile
111	Manzi Michele di Paolo da Foggia	27-7-51	82/110	Ind. elettr.
112	Marchetti di Muriaglio Guido di Enrico da Torino	17-12-51	92/110	Ind. elettr.
113	Marchisio Federico di Mario da Torino	27-7-51	95/110	Ind. elettr.
114	Marchisio Giovanni di Mario da Torino	20-11-51	90/110	Civ. trasp.
115	Martinengo Giovanni di Giuseppe da Asmara (Eritrea)	27-7-51	88/110	Civ. trasp.
116	Martini Lazzaro di Riccardo da Firenze	26-7-51	85/110	Ind. meccanico
117	Martinotti Alessandro di Emilio da Torino	24-3-52	102/110	Ind. meccanico
118	Mazzitelli Domenico di Achille da Arpinolo (Modena)	20-11-51	98/110	Civ. edile

N. d'ordine	Cognome, Nome, Paternità e luogo di nascita	Data di laurea	Votazione riportata	Ramo
119	Mazzù Giuseppe di Francesco da Meri (Messina)	18-1-52	80/110	Ind. meccanico
120	Menghi Giorgio di Andrea da Carrara (Apuania)	21-11-51	85/110	Ind. aeron.
121	Merlo Giuseppe di Carmelo da Linguagrossa (Catania)	24-3-52	84/110	Ind. meccanico
122	Micheletti Nino di Silvio da Morano Po (Alessandria)	21-4-52	90/110	Civile edile
123	Migliasso Antonio di Giov. Batt. da Torino	20-11-51	110/110	Civile idr.
124	Molino Luigi di Domenico da Chieri (Torino)	21-4-52	92/110	Ind. elettr.
125	Mollo Mario di Giovanni da Venaria Reale (Torino)	24-3-52	100/110	Ind. meccanico
126	Mombelli Enrico di Arturo da Casale Monferrato (Alessandria)	21-11-51	83/110	Civ. idr.
127	Monetto Livio di Ilario da Ormea (Cuneo)	26-7-51	86/110	Civ. trasp.
128	Montagnini Cesare di Clemente da Monteponi (Cagliari)	25-3-52	88/110	Ind. elettr.
129	Montanaro Camillo di Francesco da Imperia	21-4-52	86/110	Ind. meccanico
130	Montedoro Giovanni di Renato da Bari	27-7-51	92/110	Ind. elettr.
131	Monteforte Salvatore di Rodolfo da Noto (Siracusa)	26-7-51	80 110	Ind. meccanico
132	Morello Vincenzo di Salvatore da Palermo	18-1-52	74/110	Ind. aeron.
133	Morganti Nazzareno di Guido da Ascoli Piceno	26-7-51	80/110	Ind. meccanico
134	Motta Franco di Corrado da Henin Ietard (Francia)	24-3-52	86/110	Civ. edile
135	Natuniewicz Tadeusz di Josef da Koricin (Polonia)	27-7-51	92/110	Ind. elettr.
136	Negro Stefano di Giorgio da San Germano Chisone (Torino)	18-12-51	97/110	Ind. elettr.
137	Novaro Mario di Guido da Oneglia (Imperia)	23-4-52	80/110	Ind. meccanico
138	Nuvoli Anna di Prospero da Torino	20-11-51	92/110	Ind. elettr.
139	Oliviero Renato di Decimo da Cuneo	21-4-52	88/110	Civ. edile
140	Orlando Sergio di Giovanni da Roma	26-7-51	88/110	Civ. idr.
141	Ottazzi Bruno di Paolo da Mombaruzzo (Asti)	21-4-52	98/110	Civ. edile
142	Pagani Giorgio di Alberto da Venezia	26-7-51	95/110	Ind. elettr.
143	Pancotti Guido di Luigi da Ghinda (Asmara)	21-11-51	83/110	Civ. trasp.
144	Pasculli Luciano di Gino da Milano	27-7-51	98/110	Civ. edile
145	Passamonti Enrico di Luigi da Brescia	24-3-52	93/110	Ind. meccanico
146	Pasteris Firmino di Luigi da Borgo d'Ale (Vercelli)	18-1-52	85/110	Ind. meccanico

N d'ordine	Cognome, Nome, Paternità e luogo di nascita	Data di laurea	Votazione riportata	Ramo
147	Perrini Giuseppe di Luigi da Bitonto (Bari)	27-7-51	90/110	Ind. elettr.
148	Petitti di Roreto Emanuele di Luigi da Trento	27-7-51	94/110	Civ. trasp.
149	Petitti di Roreto Emilio di Giuseppe da Torino	27-7-51	92/110	Civ. idr.
150	Petromilli Luciano di Vincenzo da Castelfidardo (Ancona)	27-7-51	76/110	Ind. meccanico
151	Peyrolo Piergiovanni di Benedetto da Susa (Torino)	26-7-51	85/110	Ind. elettr.
152	Piazza Pietro di Defendente da Torino	18-12-51	96/110	Ind. elettr.
153	Piglia Luigi di Enrico da Torino	24-3-52	97/110	Ind. meccanico
154	Pignataro Salvatore di Angelo da Torino	27-7-51	88/110	Ind. aeron.
155	Pirinoli Eugenio di Guglielmo da Torino	27-7-51	98/110	Ind. meccanico
156	Pisani Domenico di Vincenzo da Bruzzano (Reggio Calabria)	23-4-52	80/110	Ind. meccanico
157	Pogliano Paolo di Biagio da Torino	18-1-52	85/110	Ind. elettr.
158	Poli Giulio di Filiberto da Riva (Trento)	21-4-52	98/110	Ind. elettr.
159	Pollice Vito Augusto di Vito Alfieri da Bari	26-7-51	90/110	Ind. elettr.
160	Ponzio Carlo Emanuele di Rodolfo da Torino	17-12-51	88/110	Ind. meccanico
161	Porcellana Giovanni di Aldo da Portacomaro (Asti)	20-11-51	100/110	Civ. idr.
162	Preve Vincenzo di Giovanni da Genova	23-4-52	90/110	Ind. aeron.
163	Prezman Icchok Meer di Jeszaja da Varsavia	26-7-51	95/110	Ind. elettr.
164	Prischi Guido di Guido da Laurana (Fiume)	18-12-51	94/110	Ind. elettr.
165	Proverbio Giuseppe di Carlo da S. Giov. Incarico (Frosinone)	20-11-51	95/110	Civ. edile
166	Quaglia Mario di Bartolomeo da Torino	27-7-51	106/110	Civ. idr.
167	Quario Gian Luigi di Umberto da Torino	18-12-51	102/110	Ind. chim.
168	Racagni Camillo di Edoardo da Torino	26-7-51	98/110	Ind. chim.
169	Raffo Gianfranco di Carlo da Torino	21-11-51	110/110 e lode	Ind. elettr.
170	Raina Carlo di Luigi da Corvino (Pavia)	27-7-51	84/110	Civ. Trasp.
171	Raiteri Adalberto di Mario da Alessandria	27-7-51	85/110	Civ. trasp.
172	Ravazzoli Carlo di Igino da Abbiategrasso (Milano)	20-11-51	93/110	Civ. trasp.
173	Rayneri Cesare di Michele da Torino	21-11-51	77/110	Civ. idr.
174	Regalia Enrico di Giuseppe da Venaria Reale (Torino)	18-12-51	92/110	Ind. elettr.
175	Renis Antonio di Giuseppe da Nardò (Lecce)	20-11-51	86/110	Civ. edile

N. d'ordine	Cognome, Nome, Paternità e luogo di nascita	Data di laurea	Votazione riportata	Ramo
176	Reynaud Bruno di Giovanni da Luserna S. Giovanni (Torino)	21-4-52	88/110	Ind. elettr.
177	Ricagni Angelo di Giuseppe da Castellazzo Bormida (Alessandria)	21-11-51	104/110	Ind. elettr.
178	Ricciardi Antonio di Biagio da Messina	27-7-51	75/110	Ind. meccanico
179	Ricono Arboyat Mario di Filippo da Rueglio (Aosta)	18-12-51	85/110	Civ. trasp.
180	Rinaudo Giuseppe di Alfredo da Torino	18-1-52	110/110 e lode	Ind. chim.
181	Riparbelli Vittorio di Emilio da Torino	20-11-51	106/110	Ind. meccanico
182	Roà Giuseppe di Carlo da Torino	25-3-52	105/110	Ind. aeron.
183	Rocchi Giuseppe di Giovanni da Lurate Caccivio (Como)	20-11-51	95/110	Civ. edile
184	Rondolino Carlo di Alessandro da Torino	17-12-51	90/110	Ind. meccanico
185	Roppolo Giuseppe di Vincenzo da Torino	18-12-51	88/110	Ind. elettr.
186	Rosa Vitale Secondo di Gerardo da Conza della Campania (Avellino)	18-1-52	80/110	Civ. trasp.
187	Salato Giuseppe di Stefano da Salassa (Aosta)	18-12-51	95/110	Civ. trasp.
188	Sales Osvaldo di Agostino da Dronero (Cuneo)	18-1-52	94/110	Civ. trasp.
189	Santangeletta Giuseppe di Maurizio da Gamalero (Alessandria)	18-12-51	99/110	Ind. elettr.
190	Santori Vincenzo di Umberto da Filettino (Frosinone)	21-4-52	90/110	Civ. trasp.
191	Schiavina Giancarlo di Bruno da Ferrara	21-11-51	92/110	Ind. elettr.
192	Sciarresi Giovanni di Oscar da Altidona (Ascoli Piceno)	27-7-51	93/110	Ind. meccanico
193	Sesia Andrea di Ernesto da Torino	20-11-51	86/110	Ind. meccanico
194	Sferrazzo Giuseppe di Antonino da Lentini (Siracusa)	21-11-51	84 110	Ind.aer.
195	Sgandurra Achille di Corrado da Pachino (Siracusa)	20-11-51	77/110	Ind. elettr.
196	Signorino Giuseppe di Giuseppe da Messina	27-7-51	90/110	Ind. meccanico
197	Spagarino Adriano di Ernesto da Incisa Scapaccino (Asti)	17-12-51	82/110	Ind. aeron.
198	Stancanelli Renzo di Prospero da Catania	27-7-51	86/110	Civ. edile
199	Taddeo Igino di Diego da Novara	17-12-51	98/110	Ind. meccanico
200	Tarchetti Francesco di Giovanni da Torino	23-4-52	72/110	Ind. meccanico
201	Taviani Emilio di Igino da Fucecchio (Firenze)	24-3-52	104/110	Ind. meccanico
202	Tizzani Franco di Giovanni da Casale Monferrato (Alessandria)	24-3-52	85/110	Ind. chim.

N. d'ordine	Cognome, Nome, Paternità e luogo di nascita	Data di laurea	Votazione riportata	Ramo
203	Todros Franco di Aldo da Roasio (Vercelli)	23-4-52	80/110	Ind. aeron.
204	Tolosano Dario di Ignazio da Dronero (Cuneo)	21-11-51	88/110	Civ. trasp.
205	Toninelli Cosimo di Urbino da Ormea (Cuneo)	27-7-51	90/110	Ind. meccanico
206	Torretta Giuseppe di Carlo da Torino	17-12-51	88/110	Ind. meccanico
207	Toscano Giuseppe di Giuseppe da Cavour (Torino)	26-7-51	75/110	Ind. chim.
208	Trasatti Fernando di Bito da Bardonecchia (Torino)	21-4-52	99/110	Ind. elettr.
209	Tribaudino Carlo di Guido da Cuneo	20-11-51	93/110	Civ. edile
210	Triolo Leonardo di Stefano da Burgio (Agrigento)	21-4-52	80/110	Ind. elettr.
211	Tuttobello Luciano di Brenno da Perugia	26-7-51	106/110	Ind. elettr.
212	Ultimare Giuseppe di Rocco da Pagliara (Messina)	21-11-51	85/110	Ind. chim.
213	Vaccaro Giovanni di Pietro da Torino	20-11-51	94/110	Civ. edile
214	Valpreda Giovanni di Demetrio da Asti	23-4-52	77/110	Ind. meccanico
215	Varallo Carlo di Ferdinando da Monale (Asti)	25-3-52	80/110	Ind. elettr.
216	Varese Carlo di Giuseppe da Oneglia (Imperia)	24-3-52	97/110	Ind. meccanico
217	Vassallo Giuseppe di Francesco da Imperia	21-4-52	92/110	Civ. Trasp.
218	Venco Roberto di Giuseppe da Coazze (Torino)	24-3-52	86/110	Ind. elettr.
219	Ventimiglia Francesco di Alduino da Caltagirone (Catania)	20-11-51	80/110	Ind. elettr.
220	Vergnano Giovanni di Valentino da Biella (Vercelli)	21-4-52	88/110	Civ. edile
221	Vernetto Gino di Pietro da Parella (Aosta)	26-7-51	88/110	Ind. elettr.
222	Vidano Michele di Giovanni da Borgo d'Ale (Vercelli)	25-3-52	81/110	Ind. elettr.
223	Vindrola Clemente di Giovanni da Torino	24-3-52	82/110	Ind. meccanico
224	Viola Felice di Carlo da Collegno (Torino)	20-11-51	87/110	Ind. meccanico
225	Viotti Alessandro di Francesco da Torino	25-3-52	87/110	Ind. aeron.
226	Volume Bernardo di Andrea da Nizza (Francia)	23-4-52	85/110	Ind. meccanico
227	Zappi Ugo di Alberto da Torino	18-1-52	82/110	Civ. trasp.
228	Zaziemski Enrico di Stanislao da Sambor (Polonia)	17-12-51	95/110	Ind. elettr.
229	Zerbola Giorgio di Giuseppe da Torino	21-11-51	94/110	Ind. aeron.

N. d'ordine	Cognome, Nome, Paternità e luogo di nascita	Data di laurea	Votazione riportata	Ramo
230	Zimaglia Carlo di Luigi da Torino . .	18-12-51	105/110	Ind. elettr.
231	Zuanazzi Giuseppe di Giov. Battista da Grezzana (Verona).	21-11-51	96/110	Ind. elettr.
232	Zucchetti Stefano di Edoardo da Torino	26-7-51	107/110	Mineraria

STUDENTI
CHE CONSEGUIRONO LA LAUREA
IN INGEGNERIA AERONAUTICA

NELL'ANNO ACCADEMICO 1950-51

N. d'ordine	Cognome, Nome, Paternità e luogo di nascita	Data di laurea	Votazione riportata
1	Arneodo dott. ing. Carlo di Luigi da Torino	23-4-52	90/110
2	Missio dott. ing. Bruno di Pietro da Spilimbergo (Udine)	23-4-52	96/110
3	Ortolani dott. ing. Oreste di Demetrio da Chivasso (Torino)	23-4-52	77/110
4	Puggelli dott. ing. Giorgio di Attilio da Firenze . . .	23-4-52	110/110
5	Romiti dott. ing. Ario di Giorgio da Caraglio (Cuneo)	25-3-52	98/110

STUDENTI
CHE SUPERARONO L'ESAME FINALE
DEI CORSI DI PERFEZIONAMENTO

NELL'ANNO ACCADEMICO 1950-51

Corso di Perfezionamento in Elettrotecnica "Galileo Ferraris".

(Sezione Comunicazioni Elettriche).

1. Bezzi dott. ing. Giovanni di Nicola da Roma 100/110
2. Bonaudi dott. ing. Franco di Carlo da Torino . . . . . 110/110 e lode
3. De Chiara dott. ing. Renato di Nicola da Napoli 110/110
4. De Maio dott. ing. Antonio di Gaetano da Salerno 104/110
5. Galliano dott. ing. Riccardo di Federico da Cuneo . . . . . 110/110 e lode
6. Resegotti dott. ing. Lorenzo di Giuseppe da Torino . . . . . 110/110 e lode
7. Tosca dott. ing. Sergio di Artidoro da Bolzano 104/110
8. Vallauri dott. ing. Maurizio di Mario da Fossano (Cuneo) . . 110/110
9. Zaghi dott. ing. Silvano di Francesco da Trieste 103/110

(Sezione Costruzioni Elettromeccaniche).

1. Alessandria dott. ing. Giovanni di Giuseppe da La Morra (Cuneo) 102/110
2. Carpena dott. ing. Augusto di Agostino da Sarzana (La Spezia) 110/110 e lode
3. De Francisco dott. ing. Giovanni di Vincenzo da Palermo . . 110/110
4. Grillo dott. ing. Francesco di Giuseppe da Genova 110/110
5. Varese dott. ing. Carlo di Giacinto da Torino . . . . . 110/110 e lode

Corso di Perfezionamento nella Motorizzazione.

1. Bracco dott. ing. Cesare di Giovanni da Vicoforte (Cuneo) . . 105/110
2. Cottino dott. ing. Giovanni di Gentile da Torino 100/110
3. Damiani ten. Mario di Gioacchino da Sassari 110/110
4. Gallia dott. ing. Perpetuo di Perpetuo da Solero (Alessandria) 107/110
5. Giammarco dott. ing. Achille di Francesco da Sulmona (L'Aquila) 95/110
6. Giroldi ten. Giancarlo di Mario da Sassuolo (Modena) 107/110
7. Jervolino ten. Armando di Aniello da Torino 95/110
8. Romano cap. Valentino di Enrico da Capua (Napoli) 105/110
9. Tango ten. Renato di Modestino da Nocera Inferiore (Napoli) 102/110
10. Valente ten. Giovanni di Francesco da Napoli 100/110
11. Zuco ten. Antonino di Pietro da Catania 100/110

NUMERO DEGLI STUDENTI ISCRITTI ALLA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

NELL'ANNO ACCADEMICO 1951-52

Studenti iscritti nell'anno accademico 1951-52.

1° Anno	57
2° »	49
3° »	32
4° »	21
5° »	32
TOTALE	191

STUDENTI CHE CONSEGUIRONO LA LAUREA IN ARCHITETTURA

NELL'ANNO ACCADEMICO 1950-51

N. d'ordine	Cognome, Nome, Paternità e luogo di nascita	Data di Laurea	Votazione riportata
1	Baggio Giorgio di Emilio da Torino	12-11-51	92/110
2	Bettica Giorgio di Alberto da Torino	12-11-51	84/110
3	Bronchi Bernardino di Adolfo da Vicenza	12-11-51	86/110
4	Bosio Giacomo di Matteo da Savigliano (Cuneo)	17-1-52	88/110
5	Bottinelli Roberto di Pietro da Nizza (Francia)	12-11-51	100/110
6	Bozzola Anna di Romano da Torino	12-11-51	100/110
7	Cento Umberto di Giuseppe da Torino	13-3-52	100/110
8	Coda Bernardino di Giovanni da Cossila Biella (Vercelli)	12-11-51	80/110
9	Coniglio Alberto di Gaetano da Bruma Gradisca (Trieste)	26-7-51	70110
10	Costa Teodoro di Giuseppe da Priacco (Torino)	17-1-52	100/110
11	Crippa Amalia di Ettore da Torino	13-3-52	85/110
12	Doretti Burzio Dirce di Venanzio da Loreto (Ancona)	26-7-51	70/110
13	Durando Raffaella di Attila da Torino	12-11-51	98/110
14	Durso Corrado di Manlio da Catania	12-11-51	86/110
15	Fasano Francesco di Lorenzo da Murialdo (Savona)	12-11-51	104/110
16	Ferrato Sergio di Emanuele da Torino	13-3-52	90/110
17	Ferrero Jannette di Angelo da Valfenera (Asti)	26-7-51	94/100
18	Fusconi Marcello di Polibio da Vado Ligure (Savona)	26-7-51	92/110
19	Gaggero Giusto di Giacomo da Sestri Ponente (Genova)	12-11-51	95/110
20	Gallo Edoardo di Adolfo da Torino	12-11-51	85/110
21	Gaveglio Corrada di Luigi da Dronero (Cuneo)	26-7-51	75/110
22	Lacchia Pier Giuseppe di Tito da Costantinopoli (Turchia)	26-7-51	94/110
23	Marchisio Enrica di Annibale da Torino	12-11-51	75/110
24	Mosso Leonardo di Pancrazio da Torino	26-7-51	95/110
25	Peyrot Mirella di Carlo da Torino	26-7-51	84/110
26	Piccato Aldo di Antonio da Aosta	13-3-52	93/110
27	Raverdino Enrica di Francesco da Agliè (Aosta)	12-11-51	67/110
28	Ricci Maria di Augusto da Savona	26-7-51	92/110
29	Sanguineti Gaetano di Felice da Savona	12-11-51	96/110
30	Serra Uberto di Pietro da Torino	12-11-51	105/110
31	Simonetti Aldo di Giuseppe da Savona	12-11-51	90/110

PROSPETTI STATISTICI

(elaborazione delle varie tavole allegate alla circolare ministeriale n. 9 del 12 febbraio 1935, pubblicata nel Bollettino del Ministero dell'Educazione Nazionale n. 9 del 26 febbraio 1935).

FACOLTÀ DI INGEGNERIA E FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Tabella numerica dei Professori, Aiuti, Assistenti, Personale amministrativo, tecnico e subalterno.

(ANNO ACCADEMICO 1951-52)

FACOLTÀ	PROFESSORI						Docenti	Liberi docenti	Personale assistente di ruolo	
	DI RUOLO			FUORI RUOLO	INCARICATI					
	posti esistenti	ordinari	straordinari		interni	esterni			aiuti	assistenti
Ingegneria . . .	17	13	4	1	30	15	—	37	12	45
Scuola di Ingegn. aeronautica .	2	—	2	—	—	—	10	2	—	5
Corso di perfezionamento . . .	—	—	—	—	—	—	42	10	—	—
Architettura . .	6	2	—	—	11	16	—	10	—	6
In complesso	25	15	6	1	41	31	52	59	12	56

Personale	amministrativo	di ruolo	e straordinario	16
»	tecnico	»	»	15
»	subalterno	»	»	34

Studenti iscritti nell'ultimo quinquennio.

ANNI ACCADEMICI		Facoltà d'Ingegneria		Facoltà di Architettura	In complesso
		Corsi di Ingegneria	Corsi di Perfezionamento		
1947-48	Maschi	1.769	60	238	2.067
	di cui stranieri	28	1	2	31
	Femmine	13	—	73	86
	di cui traniere	1	—	1	2
	Totale	1.782	60	311	2.153
	di cui stranieri	29	1	3	33
	Fuori corso	428	9	89	526
1948-49	Maschi	1.528	63	197	1.788
	di cui stranieri	17	2	3	22
	Femmine	14	—	52	66
	di cui straniere	—	—	—	—
	Totale	1.542	63	249	1.854
	di cui stranieri	17	2	3	22
	Fuori corso	834	6	65	905
1949-50	Maschi	1.208	43	167	1.418
	di cui stranieri	16	—	4	20
	Femmine	7	1	38	46
	di cui straniere	—	—	—	—
	Totale	1.215	44	205	1.464
	di cui stranieri	16	—	4	20
	Fuori corso	988	5	154	1.147
1950-51	Maschi	1.090	64	137	1.291
	di cui stranieri	6	—	—	6
	Femmine	5	1	31	37
	di cui straniere	—	—	—	—
	Totale	1.095	65	168	1.328
	di cui stranieri	6	—	—	6
	Fuori corso	840	13	121	974
1951-52	Maschi	1.056	38	154	1.248
	di cui stranieri	40	—	1	41
	Femmine	5	—	37	42
	di cui straniere	—	—	—	—
	Totale	1.061	38	191	1.290
	di cui stranieri	40	—	1	41
	Fuori corso	1.235	15	73	1.323

Laureati e diplomati nell'ultimo quinquennio.

ANNI ACCADEMICI		Laureati in		In complesso	Laureati e diplomati nei Corsi di Perfezionam. (Facoltà di Ingegneria)
		Ingegneria	Architettura		
1946-47	Maschi	253	17	270	20
	di cui stranieri	7	—	7	—
	Femmine	2	2	4	—
	di cui straniere	—	—	—	—
	Totale	255	19	274	20
	di cui stranieri	7	—	7	—
1947-48	Maschi	239	16	255	41
	di cui stranieri	2	—	2	1
	Femmine	—	4	4	—
	di cui straniere	—	—	—	—
	Totale	239	20	259	41
	di cui stranieri	2	—	2	1
1948-49	Maschi	177	23	200	21
	di cui stranieri	5	—	5	1
	Femmine	2	3	5	—
	di cui straniere	—	—	—	—
	Totale	179	26	205	21
	di cui stranieri	5	—	5	1
1949-50	Maschi	287	24	311	28
	di cui stranieri	2	—	2	—
	Femmine	5	8	13	—
	di cui straniere	—	—	—	—
	Totale	292	32	324	28
	di cui stranieri	2	—	2	—
1950-51	Maschi	231	21	252	30
	di cui stranieri	3	—	—	—
	Femmine	1	10	11	—
	di cui straniere	—	—	—	—
	Totale	232	31	263	30
	di cui stranieri	3	—	—	—

Studenti iscritti distribuiti secondo il sesso e per anni di corso.

(ANNO ACCADEMICO 1951-52)

ANNI DI CORSO		Ingegneria	Architettura	In complesso	CORSI DI PERFEZIONAMENTO (tutti in un solo anno) (Facoltà d'Ingegneria)		
1° anno	M.	259	46	305	Ignegneria Aeronautica (laurea)	M.	17
	F.	2	11	19		F.	—
2° anno	M.	229	42	271	Elettrotecnica . .	M.	13
	F.	—	7	7		F.	—
3° anno	M.	190	24	214	Motorizzazione . .	M.	8
	F.	3	8	11		F.	—
4° anno	M.	156	18	174			
	F.	—	3	3	in complesso	M.	38
5° anno	M.	222	24	246		F.	—
	F.	—	8	8		M. F.	38
in complesso	M.	1056	154	1210			
	F.	5	37	42			
	M.F.	1061	191	1252			
Studenti fuori corso	M.	1232	65	1297	Studenti fuori corso	M.	15
	F.	3	8	11		F.	—
						M. F.	15

Studenti iscritti e studenti fuori corso distribuiti secondo il sesso e per corso di laurea.

(ANNO ACCADEMICO 1951-52)

CORSI DI LAUREA NELLE VARIE FACOLTÀ	Studenti iscritti			Studenti fuori corso		
	M.	F.	M.F.	M.	F.	M.F.
FACOLTÀ DI INGEGNERIA						
Biennio propedeutico	488	2	490	269	—	269
Laurea in Ingegneria:						
civile	85	1	86	123	1	124
industriale	460	2	462	1087	2	1089
mineraria	23	—	23	22	—	22
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA						
Laurea in Architettura . . .	154	37	191	65	8	73

Studenti iscritti alle Scuole ed ai Corsi di perfezionamento distribuiti secondo il sesso e per anni di corso.

(ANNO ACCADEMICO 1951-52)

Scuole e Corsi di Perfezionamento nelle varie Facoltà	Anno unico (6° anno di studio)			Studenti fuori corso		
	M.	F.	M.F.	M.	F.	M.F.
FACOLTÀ DI INGEGNERIA						
Scuola di Ingegneria aeronautica (laurea)	17	—	17	8	—	8
Corsi di Perfezionamento:						
in Elettrotecnica	13	—	13	7	—	7
nella Motorizzazione . . .	8	—	8	—	—	—
Totale	38	—	38	15	—	15

Studenti stranieri
distribuiti secondo la nazionalità.

(ANNO ACCADEMICO 1951-52)

PAESI	Facoltà di Ingegneria				Facoltà di Architettura		In complesso		
	Corsi d'Ingegneria		Scuole di perfezion.to						
	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.F.
Grecia	39	—	—	—	—	—	39	—	39
Ungheria	—	—	—	—	1	—	1	—	1
Egitto	1	—	—	—	—	—	1	—	1
Totale	40	—	—	—	1	—	41	—	41

Risultati degli esami di profitto, di laurea e finali.

(ANNO ACCADEMICO 1950-51)

FACOLTÀ	STUDENTI						
	Esaminati	APPROVATI					Respinti
		a semplice votazione	a pieni voti legali	a pieni voti assoluti	a pieni voti assoluti e lode	In complesso	
ESAMI DI PROFITTO							
Ingegneria	9.219	5.822	1.139	323	43	7.327	1.892
Architettura	1.213	784	201	94	7	1.086	127
Scuola Ing. Aeron.	89	63	17	7	—	87	2
Corso perf. Elettrot.	110	19	59	31	1	110	—
Corso perf. Motorizz.	73	11	33	29	—	73	—
In complesso	10.704	6.699	1.449	484	51	8.683	2.021
ESAMI DI LAUREA							
Ingegneria	232	191	33	6	2	232	—
Architettura	31	25	6	—	—	31	
Scuola Ing. Aeron.	5	4	—	1	—	5	—
In complesso	268	220	39	7	2	268	
ESAMI FINALI DEI CORSI DI PERFEZIONAMENTO							
Corso perf. Elettrot.	14	—	5	4	5	14	—
Corso perf. Motorizz.	11	2	8	1	—	11	—
In complesso	25	2	13	5	5	25	—

Ammontare delle tasse e soprattasse riscosse.

(ANNO ACCADEMICO 1950-51)

CORSI DI LAUREA	Tassa di immatricolazione	Tassa annuale di iscrizione	Soprattassa speciale annua di iscrizione	Tassa di laurea	Soprattassa annuale per esami di profitto	Soprattassa per esami di laurea	Soprattassa di ripetizione		Tassa annuale per gli studenti fuori corso	TOTALE
							per ciascun esame di profitto	per l'esame di laurea		
FACOLTÀ DI INGEGNERIA										
Lauree in Ingegneria e Corsi di perfezionamento . .	343.200	4.100.710	1.663.860	314.400	1.438.875	71.850	914.780	—	576.000	9.423.675
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA										
Laurea in Architettura	57.600	526.600	217.000	37.200	202.500	10.600	70.500	—	78.500	1.200.500
Totali L.	400.800	4.627.310	1.880.860	351.600	1.641.375	82.450	985.280	—	654.500	10.624.175

Erogazioni dell'Opera Universitaria

(ANNO ACCADEMICO 1950-51)

Borse di studio concesse per concorso a studenti meritevoli e di disagiata condizione economica	L.	2.977.500
Contribuzioni per viaggi d'istruzione studenti	»	194.750
Contributo straordinario al « Centro di Accertamento Sanitario Studentesco »	»	50.000
Sussidi concessi a studenti meritevoli	»	188.500
Totale	L.	3.410.750

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1951-52

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	
		ENTRATE	
		TITOLO I	
		ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE	
I		**Rendite patrimoniali**	
	1	Interessi sulle somme depositate	L.
	2	Interessi sui titoli	»
	3	Rendite diverse non contemplate nei precedenti articoli (cauzione Betrone)	»
II		**Contributi ordinari**	
	4	Contributo del Ministero della Pubblica Istruzione	»
	5	Contributo del Ministero della Pubblica Istruzione per Scuola Aeronautica	»
	6	Contributi per Corso perfezionamento in Elettrotecnica	»
	7	Contributi per Corso perfezionamento nella Motorizzazione	»
	8	Contributo del Comune di Torino (parte non consolidata)	»
	9	Contributo della Provincia di Torino (parte non consolidata)	»
	10	Contributo della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Torino (parte non consolidata)	»
	11	Contributo della Cassa di Risparmio di Torino	»
	12	Contributo delle Opere Pie di S. Paolo di Torino	»
	13	Contributo della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Cuneo	»
III		**Provento delle tasse, soprattasse e contributi**	
	14	Tassa di immatricolazione	»
	15	Tassa di iscrizione	»
	16	Soprattassa di ripetizione per esami di profitto	»
	17	Soprattassa di ripetizione per esami di laurea	»
	18	Tassa annuale per studenti fuori corso	»
	19	Tassa per Scuole di specializzazione e per Corsi di perfezionamento	»
	20	Contributi di laboratorio e per esercitazioni	»
	21	Contributo speciale oltre ai precedenti (art. 30 del R. D. L. 4 giugno '38 N. 1269)	»
	22	Contributo per gli esami di Stato	»
	23	Contribuzioni varie	»
IV		**Provento delle soprattasse scolastiche**	
	24	Soprattassa speciale annua di iscrizione	»
	25	Soprattassa annuale esami di profitto	»
	26	Soprattassa esami di laurea	»
V	27	Tasse per l'esercizio della libera docenza	»
VI	28	Diritti di Segreteria	»
VII	29	Provento delle prestazioni a pagamento	»
		A riportare	L.

Previsione dell'esercizio precedente		Previsione per l'esercizio 1951-52		VARIAZIONI
84.000	—	84.000	—	
85.000	—	85.000	—	
105	—	105	—	
6.944.100	—	21.520.500	—	
2.325.000	—	2.325.000	—	
1.000.000	—	2.000.000	—	
2.000.000	—	2.000.000	—	
200.000	—	200.000	—	
500.000	—	500.000	—	
50.000	—	50.000	—	
400.000	—	500.000	—	
300.000	—	500.000	—	
300.000	—	300.000	—	
210.000	—	288.000	—	
3.315.000	—	3.774.000	—	
400.000	—	600.000	—	
—		—		
460.000	—	460.000	—	
200.000	—	200.000	—	
10.105.000	—	14.900.000	—	
22.500.000	—	27.182.000	—	
—		—		
150.000	—	2.500.000	—	
1.365.000	—	1.554.000	—	
1.065.000	—	1.356.000	—	
60.000	—	60.000	—	
3.000	—	3.000	—	
54.000	—	54.000	—	
5.000.000	—	5.000.000	—	
59.075.205	—	87.995.605	—	

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	
		Riporto	L.
		Entrate diverse	
VIII	30	Provento della vendita di libretti e tessere	L.
	31	Provento della vendita di diplomi	»
	32	Provento della vendita materiale fuori uso	»
	33	Proventi ed entrate varie	»
		Rimborsi diversi	
IX	34	Rimborso dal Ministero della Pubblica Istruzione onere aumento stipendi, ecc., al personale (professori incaricati compresi)	»
	35	Rimborso da studenti importo guasti e rotture di laboratorio (per memoria)	»
	36	Rimborsi eventuali dal Ministero P. I. e da vari	»
		TOTALE ENTRATE EFFETTIVE ORDINARIE	L.
		ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE	
X	37	Assegnazioni straordinarie del Ministero P. I. e di vari	L.
XI	38	Assegnazioni straordinarie del Ministero P. I. per pagamento indennità Commissioni esami abilitazione (per memoria)	»
XII	39	Quote avanzi finanziari esercizi precedenti	»
XIII	40	Assegnazioni straordinarie Ministeriali per Borse e premi a studenti	»
XIV	41	Assegnazioni straordinarie Ministeriali e da Enti vari con speciale destinazione	»
XV	42	Premi di operosità scientifica (Art. 14 D. L. 20 giugno 1935, N. 1071) . . .	»
		TOTALE ENTRATE EFFETTIVE STRAORDINARIE	L.
		RIEPILOGO DEL TITOLO PRIMO	
		Entrate effettive ordinarie	L.
		Entrate effettive straordinarie	»
		TOTALE DEL TITOLO I	L.

Previsione dell'esercizio precedente		Previsione per l'esercizio 1951-52		VARIAZIONI
59.075.205	—	87.995.605	—	
100.000	—	156.000	—	
43.000	—	43.000	—	
1.000	—	1.000	—	
—		—		
94.335.000	—	93.000.000	—	
—		—		
50.000	—	50.000	—	
153.604.205	—	181.245.605	—	
—		—		
—		—		
10.000.000	—	—		
—		—		
—		—		
150.000	—	170.000	—	
10.150.000	—	170.000	—	
153.604.205	—	181.245.605	—	
10.150.000	—	170.000	—	
163.754.205	—	181.415.605	—	

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	
		TITOLO II	
		MOVIMENTO DI CAPITALI	
XVI	43	Per memoria	L.
		TOTALE DEL TITOLO II	L.
		TITOLO III	
		CONTABILITÀ SPECIALI	
XVII	44	Gestione Fondi Premio De Bernardi	L.
	45	Gestione Fondi Premio Lattes	»
	46	Gestione Fondi Premio Sacerdote	»
	47	Gestione Fondi Premio Cannone	»
	48	Gestione Fondi Premio Chiavassa	»
	49	Gestione Fondi Premio Valabrega	»
	50	Gestione Fondi Premio De La Forest	»
	51	Gestione Fondi Premio Montel	»
	52	Gestione Fondi Premio Bottiglia	»
	53	Gestione Fondi Premio Fenolio	»
	54	Gestione Fondi Premio Caretta	»
	55	Gestione Fondi Premio Vicarj	»
	56	Gestione Fondi Premio Marchelli	»
	57	Gestione Fondi Premio Gen. Perotti	»
	58	Gestione Fondi Premio Trona	»
	59	Gestione Fondi Premio Ing. Possio	»
	60	Gestione Fondi Premio Lualdi	»
XVIII	61	Gestione Fondi Cassa Pensione Autonoma del Politecnico	»
XIX	62	Gestione Fondi Laboratorio Ingegneria Mineraria	»
	63	Gestione Fondi Laboratorio Aeronautica	»
	64	Gestione Fondi Istituto Geometria Pratica	»
	65	Gestione Fondi Laboratorio Chimica Industriale	»
XX	66	Gestione Fondi Opera del Politecnico	»
XXI	67	Incassi da eseguirsi in conto esercizio 1952-53	»
		TOTALE DEL TITOLO III	L.

Previsione dell'esercizio precedente		Previsione per l'esercizio 1951-52		VARIAZIONI	
—		—			
—		—			
800	—	800	—		
425	—	425	—		
225	—	225	—		
6.400	—	6.400	—		
5.500	—	5.500	—		
5.400	—	5.400	—		
2.500	—	2.500	—		
500	—	500	—		
875	—	875	—		
2.100	—	2.100	—		
5.000	—	5.000	—		
8.449	—	8.449	—		
535	—	535	—		
8.000	—	8.000	—		
7.000	—	7.000	—		
10.000	—	10.000	—		
2.500	—	2.500	—		
3.500.000	—	3.500.000	—		
13.314	—	13.314	—		
11.830	—	11.830	—		
600	—	600	—		
4.319	—	4.319	—		
4.675.000	—	6.019.000	—		
—		—			
8.271.272	—	9.615.272	—		

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	
		TITOLO IV	
		PARTITE DI GIRO	
XXII		**Ritenute erariali sugli stipendi ed altri assegni al personale e su borse di studio e premi a studenti**	
	68	Ricchezza mobile	L.
	69	Imposta complementare	»
	70	Imposta addizionale	»
	71	Ritenuta fondo garanzia cessioni	»
XXIII	72	Ritenuta per Cassa pensioni	»
	73	Ritenuta per Cassa malattia (E.N.P.A.S.)	»
	74	Ritenuta per I.N.A. Casa	»
XXIV	75	Ritenuta per Invalidità e vecchiaia	»
XXV	76	Contributo per Opere sportive ed assistenziali (di legge)	»
	77	Contributo volontario per Opere sportive ed assistenziali	»
XXVI	78	Depositi a garanzia contratti prestazioni a pagamento	»
	79	Onorari e spese incaricati esecuzione analisi fuori sede	»
	80	Anticipazioni per spese prestazioni a pagamento	»
	81	Anticipazioni a Laboratori per minute spese	»
	82	Anticipazioni Ministeriali per premio giornaliero di presenza e indennità studio	»
		TOTALE DEL TITOLO IV	L.

RIASSUNTO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO I.	- Entrate effettive ordinarie	L.
	- Entrate effettive straordinarie	»
TITOLO II.	- Movimento di capitali	»
TITOLO III.	- Contabilità speciali	»
TITOLO IV.	- Partite di giro	»
	TOTALE GENERALE	L.

Previsione dell'esercizio precedente		Previsione per l'esercizio 1951-52		VARIAZIONI
—		—		
—		—		
—		—		
—		—		
—		—		
1.500.000	—	1.700.000	—	
—		—		
500.000	—	600.000	—	
212.500	—	226.000	—	
850.000	—	1.243.000	—	
—		—		
—		—		
—		—		
—		—		
5.000.000	—	6.000.000		
8.062.500	—	9.769.000	—	
153.604.205	—	181.245.605	—	
10.150.000	—	170.000	—	
—		—		
8.271.272	—	9.615.272	—	
8.062.500	—	9.769.000	—	
180.087.977	—	200.799.877	—	

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	
		SPESE	
		TITOLO I	
		SPESE EFFETTIVE ORDINARIE	
I		**Oneri e spese patrimoniali**	
	1	Imposte, sovraimposte, tasse e canoni	L.
	2	Spese di assicurazione contro infortuni	»
	3	Spese di assicurazione contro incendi	»
	4	Manutenzione immobili e varie relative	»
II		**Spese generali**	
	5	Spese di rappresentanza	»
	6	Illuminazione e consumo energia elettrica	»
	7	Consumo di gas	»
	8	Riscaldamento	»
	9	Consumo di acqua	»
	10	Spese di vestiario al personale tecnico e subalterno	»
	11	Spese per libretti e tessere	»
	12	Spese per diplomi	»
	13	Spese per pubblicazioni (annuario e guida)	»
	14	Spese legali	»
	15	Spese per il servizio di Cassa e Tesoreria	»
	16	Spese per inaugurazione studi, congressi, conferenze	»
	17	Spese per concorsi vari	»
	18	Spese per gli esami di Stato (per memoria)	»
	19	Contributi per viaggi di istruzione	»
	20	Spese diverse non contemplate nei precedenti articoli	»
III	21	Minervali da restituire	»
IV		**Spese d'ufficio**	
	22	Cancelleria, stampati, manifesti, rilegature	»
	23	Posta, telegrafo, telefono	»
	24	Acquisto e riparazioni di mobili ed arredi	»
	25	Minute spese varie ed abbonamento Leggi, Decreti, ecc.	»
V		**Spese di personale**	
	26	Assegni personali ai Professori	»
	27	Stipendi ed assegni agli Aiuti ed Assistenti	»
		A riportare	L.

Previsione dell'esercizio precedente		Previsione per l'esercizio 1951-52		VARIAZIONI
63.000	—	63.000	—	
150.000	—	150.000	—	
40.000	—	400.000	—	
2.300.000	—	3.000.000	—	
100.000	—	250.000	—	
2.000.000	—	3.000.000	—	
300.000	—	500.000	—	
8.500.000	—	8.500.000	—	
450.000	—	500.000	—	
500.000	—	750.000	—	
100.000	—	156.000	—	
43.000	—	43.000	—	
600.000	—	700.000	—	
50.000	—	50.000	—	
60.000	—	75.000	—	
165.000	—	165.000	—	
25.000	—	25.000	—	
—		—		
55.000	—	55.000	—	
205.000	—	300.000	—	
130.000	—	130.000	—	
1.000.000	—	1.300.000	—	
275.000	—	350.000	—	
1.300.000	—	1.300.000	—	
165.000	—	260.000	—	
900.000	—	900.000	—	
44.800.000	—	41.086.000	—	
64.276.000	—	64.008.000	—	

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	
		Riporto	L.
	28	Stipendi ed assegni al personale di Amministrazione e della Biblioteca . . .	»
	29	Stipendi ed assegni ai Tecnici	»
	30	Stipendi ed assegni al personale Subalterno	»
	31	Rimborso al Ministero P. I. emolumenti spettanti ai Professori di Aeronautica (Art. 100 T. U.)	»
	32	Retribuzione al personale incaricato (Professori)	»
	33	Indennità di missione e spese di Presidenza	»
	34	Percentuale al personale del provento prestazioni a pagamento	»
	35	Sussidi al personale	»
VI		**Contributo per il trattamento di quiescenza e previdenza**	
	36	Contributo alla Cassa Pensione	»
	37	Contributo per assicurazione Invalidità e Vecchiaia e Cassa Malattia . . .	»
	38	Indennità per malattia, infortuni, ecc. per cause di servizio	»
VII		**Spese di funzionamento degli Istituti**	
	39	Dotazione Laboratori e Gabinetti	»
	40	Dotazione Scuola di Ingegneria Aeronautica	»
	41	Erogazione contributo di laboratorio per esercitazioni	»
	42	Erogazione della percentuale dei proventi sulle prestazioni a pagamento . .	»
	43	Erogazione rimborsi da studenti per guasti e rotture di laboratorio (per memoria)	»
VIII		**Erogazione delle soprattasse scolastiche**	
	44	Destinazione soprattasse esami di profitto	»
	45	Destinazione soprattasse esami di laurea	»
IX	46	Contributo all'Opera dell'Istituto	»
	47	Destinazione parte contributo speciale	»
		TOTALE SPESE EFFETTIVE ORDINARIE	L.
		SPESE EFFETTIVE STRAORDINARIE	
X	48	Supplemento dotazioni	L.
XI	49	Manutenzione straordinaria fabbricati	»
XII	50	Rinnovazione di mobili ed arredi	»
	51	Spese per speciali necessità	»
XIII	52	Salari ed assegni al personale assunto temporaneamente	»
XIV	53	Compensi speciali e premi di operosità e rendimento	»
XV	54	Indennità alle Commissioni esami di abilitazione	»
		A riportare	L.

Previsione dell'esercizio precedente		Previsione per l'esercizio 1951-52		VARIAZIONI
64.276.000	—	64.008.000	—	
7.300.000	—	8.400.000	—	
8.500.000	—	9.750.000	—	
15.000.000	—	16.100.000	—	
—		—		
25.000.000	—	26.000.000	—	
580.000	—	580.000	—	
1.548.800	—	1.548.800	—	
75.000	—	150.000	—	
1.000.000	—	1.000.000	—	
720.000	—	800.000	—	
20.000	—	20.000	—	
8.500.000	—	12.750.000	—	
1.725.000	—	1.725.000	—	
6.565.000	—	9.685.000	—	
2.451.200	—	2.451.200	—	
—		—		
1.065.000	—	1.356.000	—	
60.000	—	60.000	—	
—		—		
3.615.000	—	4.250.000	—	
148.001.000	—	160.634.000	—	
—		—		
—		—		
1.000.000	—	1.000.000	—	
4.000.000	—	6.000.000	—	
—		—		
3.000.000	—	3.000.000	—	
—		—		
8.000.000	—	10.000.000	—	

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	
		Riporto	L.
XVI	55	Assegni a Docenti per eventuali corsi di specializzazione (per memoria) . . .	L.
XVII	56	Borse di studio e premi assegnati dal Ministero a studenti	»
	57	Borse di studio per corsi di perfezionamento	»
XVIII	58	Destinazione assegnazioni straordinarie ministeriali e da Enti vari (a Laboratori e Gabinetti)	»
XIX	59	Premi di operosità scientifica e didattica (Art. 14 D. L. 20-6-1935, N. 1071) .	»
XX	60	Fondo di riserva	»
		TOTALE SPESE EFFETTIVE STRAORDINARIE	L.
		RIEPILOGO DEL TITOLO I	
		Spese effettive ordinarie	L.
		Spese effettive straordinarie	»
		TOTALE DEL TITOLO I	L.
		TITOLO II	
		MOVIMENTO DI CAPITALI	
XXI	61	Per memoria	L.
		TOTALE DEL TITOLO II	L.
		TITOLO III	
		CONTABILITÀ SPECIALI	
XXII	62	Gestione Fondi Premio De Bernardi	L.
	63	Gestione Fondi Premio Lattes	»
	64	Gestione Fondi Premio Sacerdote	»
	65	Gestione Fondi Premio Cannone	»
	66	Gestione Fondi Premio Cavassa	»
	67	Gestione Fondi Premio Valabrega	»
	68	Gestione Fondi Premio De La Forest	»
	69	Gestione Fondi Premio Montel	»
	70	Gestione Fondi Premio Bottiglia	»
	71	Gestione Fondi Premio Fenolio	»
	72	Gestione Fondi Premio Caretta	»
	73	Gestione Fondi Premio Vicarj	»
	74	Gestione Fondi Premio Marchelli	»
		A riportare	L.

Previsione dell'esercizio precedente		Previsione per l'esercizio 1951-52		VARIAZIONI
8.000.000	—	10.000.000	—	
—		—		
—		—		
900.000	—	1.000.000	—	
—		—		
1.500.000	—	1.500.000	—	
5.353.205	—	8.281.605	—	
15.753.205	—	20.781.605	—	
148.001.000	—	160.634.000	—	
15.753.205	—	20.781.605	—	
163.754.205	—	181.415.605	—	
—		—		
—		—		
800	—	800	—	
425	—	425	—	
225	—	225	—	
6.400	—	6.400	—	
5.500	—	5.500	—	
5.400	—	5.400	—	
2.500	—	2.500	—	
500	—	500	—	
875	—	875	—	
2.100	—	2.100	—	
5.000	—	5.000	—	
8.499		8.449	—	
535	—	535	—	
38.709	—	38.709	—	

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE	
		Riporto	L.
	75	Gestione Fondi Premio Gen. Perotti	»
	76	Gestione Fondi Premio Trona	»
	77	Gestione Fondi Premio Ing. Possio	»
	78	Gestione Fondi Premio Lualdi	»
XXIII	79	Gestione Fondi Cassa Pensione autonoma del Politecnico	»
XXIV	80	Gestione Fondi Laboratorio Ingegneria Mineraria	»
	81	Gestione Fondi Laboratorio Aeronautica	»
	82	Gestione Fondi Istituto Geometria pratica	»
	83	Gestione Fondi Laboratorio Chimica industriale (assaggio carte)	»
XXV	84	Gestione Fondi Opera del Politecnico	»
XXVI	85	Impegni incassi di pertinenza dell'esercizio finanziario 1952-53	»
		TOTALE DEL TITOLO III	L.
		TITOLO IV	
		PARTITE DI GIRO	
XXVII		**Versamento ritenute erariali sugli stipendi ed altri assegni al personale e su borse di studio e premi a studenti**	
	86	Ricchezza mobile	L.
	87	Imposta complementare	»
	88	Addizionale	»
	89	Ritenuta fondo garanzia cessioni	»
XXVIII	90	Ritenuta per Cassa pensioni	»
	91	Ritenuta per Cassa Malattia (E.N.P.A.S.)	»
	92	Ritenuta per I.N.A. Casa	»
XXIX	93	Ritenuta per Assicurazione Invalidità e vecchiaia	»
XXX	94	Contributo per Opere sportive ed assistenziali (di legge)	»
	95	Contributo volontario per opere sportive ed assistenziali	»
XXXI	96	Depositi a garanzia contratti prestazioni a pagamento	»
	97	Onorari e spese incaricati esecuzione analisi e prove fuori sede	»
	98	Anticipazioni per spese riguardanti prestazioni a pagamento	»
	99	Anticipazioni a Laboratori per minute spese	»
	100	Anticipazioni Ministeriali per premio giornaliero di presenza e indennità studio	»
		TOTALE DEL TITOLO IV	L.

Previsione dell'esercizio precedente		Previsione per l'esercizio 1951-52		VARIAZIONI
38.709	—	38.709	—	
8.000	—	8.000	—	
7.000	—	7.000	—	
10.000	—	10.000	—	
2.500	—	2.500	—	
3.500.000	—	3.500.000	—	
13.314	—	13.314	—	
11.830	—	11.830	—	
600	—	600	—	
4.319	—	4.319	—	
4.675.000	—	6.019.000	—	
—		—		
8.271.272	—	9.615.272	—	
—		—		
—		—		
—		—		
—		—		
—		—		
1.500.000	—	1.700.000	—	
—		—		
500.000	—	600.000	—	
212.500	—	226.000	—	
850.000	—	1.243.000	—	
—		—		
—		—		
—		—		
—		—		
5.000.000	—	6.000.000		
8.062.500	—	9.769.000	—	

Capitolo	Articolo	DENOMINAZIONE

RIASSUNTO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO I.	- Spese effettive ordinarie	L.
	- Spese effettive straordinarie	»
TITOLO II.	- Movimento di capitali	»
TITOLO III.	- Contabilità speciali	»
TITOLO IV.	- Partite di giro	»
	TOTALE GENERALE	L.

Previsione dell'esercizio precedente		Previsione per l'esercizio 1951-52		VARIAZIONI
148.001.000	—	160.634.000	—	
15.753.205	—	20.781.605	—	
—		—		
8.271.272	—	9.615.272	—	
8.062.500	—	9.769.000	—	
180.087.977	—	200.799.877	—	

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI DEI PROFESSORI E DEGLI ASSISTENTI

(FACOLTÀ DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA)

(*fanno seguito a quelle elencate negli Annuari precedenti*)

Facoltà di Ingegneria.

ISTITUTO DI AERONAUTICA E DI MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE

Ferrari Carlo.

1. *On the unsteady flow of compressible fluids through straight channels* - « Colloquium on Non-linear vibrations » - *I.U.T.A.M. - U.R.S.I. The de Porquerolles*, Var, 18-21 settembre 1951.
2. *Sul potenziale di un vortice in corrente gassosa e linearizzata ipersonica*, in « Atti della Accademia delle Scienze di Torino », gennaio 1952.
3. *Velocity and Temperature distribution through the Laminar Boundary Layer in supersonic flow*, in « Journal of the Aeronautical Sciences », gennaio 1952 (vol. 19).

Gabrielli Giuseppe.

1. *Dalla motoelica al razzo: storia della propulsione aerea*, in « Realtà Nuova », n. 8, 1951.
2. *Considerazioni e proposte sulle denominazioni relative ai veicoli, ai missili ed ai motopropulsori*. Comunicazioni presentate al X Congresso dell'Associazione Italiana di Aerotecnica. Napoli, settembre 1951, in « L'Aerotecnica », n. 6, 1951.

Locati Luigi.

1. *La fatica dei materiali metallici*, (Hoepli).

Jarre Giovanni.

1. *Progetto dei compressori assiali a vortice libero*, in « Monografie scientifiche di Aeronautica ».

Morelli Piero.

1. *Il quadrimotore civile a reazione De Havilland Comet*, in « Rivista di Ingegneria », giugno 1951.
2. Articoli informativi e recensioni varie su « La Rivista di Ingegneria ».

Muggia Aldo.

1. *Sul calcolo dell'interferenza elica-ala*, in « Rendiconti dell'Accademia Nazionale dei Lincei », luglio-agosto 1951.

Peracchio Alessandro.

1. *La rigenerazione negli impianti a turboelica*, in « L'Aeronautica ».

CATTEDRA DI ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA

Buzano Pietro.

1. *Sulla determinazione delle trasformazioni puntuali fra piani con direzioni caratteristiche tutte coincidenti*, in « Atti IV Congresso U.M.I. ». Ed. Perrella, Roma 1951.
2. Collaborazione al « Zentralblatt für Mathematik » con recensioni varie.

Richard Ubaldo.

1. *Teoria delle funzioni*. II ediz. a cura dell'Istituto Matematico del Politecnico di Torino. - 1951.
2. *Su un'equazione non lineare del 2° ordine*, in « Rendiconto Semin. Mat. Univ. e Politecnico di Torino », vol. 10, pp. 305-324.
3. *Su una classe di funzioni ausiliarie riguardanti le equazioni differenziali del 2° ordine*, in « Atti IV Congresso U.M.I. ». Ed. Perrella, Roma 1951.

Capra Vincenzo.

1. *Sull'integrazione delle equazioni differenziali della balistica mediante nomogrammi*, in « Rendic. Semin. Matem. Univ. e Politecnico di Torino », vol. 10, pp. 235-241.

Corio Arnaldo.

1. *Sulle sezioni piane per un punto di una superficie aventi ivi un cerchio iperosculatore*, in « Atti Acc. Scienze di Torino », vol. 85, pp. 301-311.

CATTEDRA DI ARCHITETTURA TECNICA E DI DISEGNO

Pittini Ettore.

1. « *Lezioni di architettura tecnica* », edito dalla Libreria editrice universitaria Levrotto e Bella.

Levi Montalcini Gino.

1. *Note su alcuni caratteri dell'arredamento contemporaneo*, in « Atti e Rassegna tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino », 3 aprile 1949.
2. *La polemica sui grattacieli di Torino*, in « Panorami della Nuova Città », Firenze, giugno 1951.
3. *Mura degli Angeli a Genova*, in « Urbanistica », n. 7, 1951.
4. *Relazione su la relatività delle proporzioni reali* al Convegno Internazionale su le proporzioni nelle arti. IX Triennale di Milano, 1951.
5. *Orientamenti della terza generazione di architetti moderni*. Conferenza nella Sala dell'Istituto Sociale di Torino, 20 dicembre 1951.

ISTITUTO DI CHIMICA GENERALE ED APPLICATA

Cirilli Vittorio.

1. *L'utilizzazione di materiali silico-magnesiaci piemontesi nella fabbricazione di refrattari forsteritici* (in collab. con C. Brisi), in « La Metall. Ital. » 9, 379 (1951).
2. *I limiti di composizione della wüstite* (in collab. con C. Brisi), in « Ann. Chim. » 41, 508 (1951).
3. *Sul ferrito bicalcico e le soluzioni solide ternarie del sistema* CaO-Al_2O_3-Fe_2O_3 (in collab. con A. Burdese), in « Ricerca Scient. » 21, 1185 (1951).

4. *Equilibrii di riduzione con idrogeno dei ferriti di potassio* $K_2O . Fe_2O_3$ e $K_2O . 11\ Fe_2O_3$ *e delle soluzioni solide che questi formano con i corrispondenti alluminati* (in collab. con A. Burdese) 21, 1365 (1951).

5. *Soluzioni solide tra calce e wüstite* (in collab. con A. Burdese), in « Atti Acc. Scienze di Torino » 86, n. 1 (1952).

Goria Carlo.

1. *Sul sistema binario Calce-Allumina. Ricerche röntgenografiche eseguite con monocristalli di* $CaO . 2Al_2O_3$ *segregati da un cemento alluminoso.* (In collab. con A. Burdese), in « La Ricerca Scientifica » 21, 1613-22 (1951).

2. *Ricerche sul fosfato e sull'arseniato berillio-ammonico.* Nota I: *Il fosfato berillio-ammonico.* (In collab. con R. Airoldi), in « Annali di Chimica » 42 (1952).

3. *Ricerche sul fosfato e sull'arseniato berillio-ammonico.* Nota II: *L'arseniato berillio-ammonico e le soluzioni solide fosfato-arseniato.* (In collab. con R. Airoldi), in « Annali di Chimica » 42 (1952).

Burdese Aurelio.

1. *Sul ferrito bicalcico e le soluzioni solide ternarie del sistema* $CaO\text{-}Al_2O_3\text{-}Fe_2O_3$. (In collab. con V. Cirilli), in « Ric. Scient. » 21, 1185 (1951).

2. *Equilibri di riduzione con idrogeno dei ferriti di potassio* $K_2O . Fe_2O_3$ e $K_2O . 11\ Fe_2O_3$ *e delle soluzioni solide che questi formano con i corrispondenti alluminati.* (In collab. con V. Cirilli), in « Ricerca Scientifica » 21, 1365 (1951).

3. *Ricerche sulle leghe cobalto-berillio.* (In collab. con G. Venturello). V Congresso A.I.M., in « Alluminio » XX, 558 (1951).

4. *Riduzione con ossido di carbonio della ilvaite.* V Congresso A.I.M., in « Ricerca Scientifica » 22, n. 1 (1952).

5. *Sul sistema binario* $CaO\text{-}Al_2O_3$. *Ricerche röntgenografiche eseguite con monocristalli di* $CaO . 2Al_2O_3$ *segregati da un cemento alluminoso.* (In collab. con C. Goria), in « Ricerca Scientifica » 21, 1613 (1951).

6. *Soluzioni solide ternarie tra calce, allumina ed ossido ferrico del tipo* $CaO . 6\ (Al, Fe)_2O_3$. (In collab. con C. Brisi), in « Annali di Chimica » 41, 564 (1951).

7. *Soluzioni solide tra calce e wüstite.* (In collab. con V. Cirilli), in « Atti Accad. Scienze di Torino » 86, n. 1 (1952).

8. *Adsorbimento di vapor d'acqua su ossido magnesio*, in « Atti Accad. Scienze di Torino » 86, n. 2 (1952).

9. *Sulla struttura cristallina del ferrito monocalcico*, in « Ricerca Scientifica » 22, n. 2 (1952).

10. *Studio preliminare sulle soluzioni solide ternarie tra wüstite, ossido di calcio e ossido di magnesio.* (In collab. con C. Brisi), in « Ricerca Scientifica » 22, 43 (1952).

Brisi Cesare.

1. *I limiti di composizione della wüstite.* (In collab. con V. Cirilli), in « Annali di Chimica » 41, 508 (1951).

2. *Il sistema* Na_2CaSiO_4 - CaF_2, in « Atti Accad. Scienze di Torino », 85, 325 (1950-51).

3. *L'utilizzazione di materiali silico-magnesiaci piemontesi nella fabbricazione di refrattari forsteritici.* (In collab. con V. Cirilli), in « La Metallurgia italiana » 9, 379 (1951).

4. *Soluzioni solide ternarie tra calce, allumina ed ossido ferrico del tipo* $CaO \cdot 6 (Al, Fe)_2O_3$. (In collab. con A. Burdese), in « Annali di Chimica » 41, 564 (1951).

5. *Studio preliminare sulle soluzioni solide ternarie tra wüstite, ossido di calcio e ossido di magnesio.* (In collab. con A. Burdese), in « Ricerca Scientifica » 22, 43 (1952).

ISTITUTO DI CHIMICA INDUSTRIALE

Rigamonti Rolando.

1. *Ossidazione catalitica di cromiti alcalini a cromati con ossigeno a bassa temperatura.* (In collab. con E. Spaccamela), in « Atti Accademia delle Scienze di Torino », 85, 365 (1951-52).

2. *Trennung von Fettsäuren und Glyceriden mit Hilfe der Additionsverbindungen mit Harnstoff.* (In collab. con V. Riccio), in « Fette und Seifen ».

Riccio Virginio.

1. *Trennung von Fettsäuren und Glyceriden mit Hilfe der Additionsverbindungen mit Harnstoff.* (In collab. con R. Rigamonti », in « Fette und Seifen ».

Spaccamela Elena.

1. *Ossidazione catalitica di cromiti alcalini a cromati con ossigeno a bassa temperatura.* (In collab. con R. Rigamonti), in « Atti Accademia delle Scienze di Torino » 85, 365 (1951-52).

ISTITUTO DI COSTRUZIONI IN FERRO, LEGNO, CEMENTO ARMATO COSTRUZIONI STRADALI, IDRAULICHE E TOPOGRAFIA

Cavallari Murat Augusto.

1. *Case di ieri e case di domani*, in « Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri ed Architetti », settembre 1951.

ISTITUTO DI COSTRUZIONE DI MACCHINE

Giovannozzi Renato.

1. *Tavole per il calcolo delle sollecitazioni centrifughe e termiche di dischi conici o scomponibili in tronchi conici parziali.* Parte I: *Le nuove tavole e il loro impiego*, in « L'Aerotecnica », giugno 1951, pagine 159-166.
2. *Costruzione di macchine.* Vol. II, seconda ediz., pp. 1-517. Ed. Patron, Bologna 1951.
3. *Il fenomeno della butteratura e la teoria della lubrificazione negli ingranaggi*, in « Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti di Torino », luglio 1951, pp. 230-236.
4. *Sul comportamento statico e dinamico di un giunto elastico a caratteristica non lineare*, in « Atti della Accademia delle Scienze di Torino », seduta del 12 dicembre 1951.
5. *Costruzione e progetto di motori. Alcune lezioni del corso 1950-51.* Pagg. 1-160. Edizioni Levrotto e Bella, Torino, 1951.

ISTITUTO DI ELETTROTECNICA

Carrer Antonio.

1. *Equipaggiamento di trazione a metadinamo per caratteristica meccanica di tipo teorico.* R.C. LII RIUNIONE A.E.I. 16-23 settembre 1951, I, 106.
2. *Metatrasformatrice per saldatura a corrente continua*, in « L'Elettrotecnica », 10-25 novembre 1951, XXXVIII, 11, p. 508.
3. *Metageneratrice di nuovo schema*, in « L'Elettrotecnica », 10-25 dicembre 1951, XXXVIII, 12, p. 548.

Varese Carlo.

1. *Esempi di Calcolo di macchine elettriche.* - Parte I: *Trasformatori.* Anno accademico 1950-51, Levrotto e Bella, Torino.

GABINETTO DI ESTIMO CIVILE E RURALE

Zaccagnini Emilio.

1. *Macchine simultanee ed economia socialista*, in « Giornale degli economisti », novembre-dicembre 1951.
2. *Scienza economica e principio del minimo* in « Saggi in onore di Gino Borgatta », vol. I, Milano 1952.

ISTITUTO DI FISICA SPERIMENTALE

Perucca Eligio.

1. Relazione del Direttore inaugurandosi l'anno accademico 1951-52.
2. *Il simposio sui « Recent developments and techniques in the maintenance of standards »*, in « Ricerca Scientifica », 21, pagg. 1817, 1951.
3. VII Assemblea Generale dell'Unione Internazionale di Fisica Pura e Applicata (Copenhagen, 11-14 luglio 1951), in « Ric. Sc. », 21, p. 2019, 1951.
4. *Fusione dei sistemi MKSA razionalizzato e non razionalizzato*, Simposio di Metrologia, Milano 1951.

Demichelis Francesca.

1. *Polverizzazione catodica dei metalli e struttura cristallina*, in « Rendiconti Accad. Lincei », VIII, 4, 373, 1950.

Fubini Sergio.

1. *Sui mesoni associati ai grandi sciami*, in « Nuovo Cimento » 8, 843 (1951).

Gamba Augusto.

1. *Sulla relazione di indeterminazione*, in « Nuovo Cimento » VII, 378 (1950).
2. *The uncertainty relation*, in « Nature », 166, 653 (1950).

3. *Una generalizzazione della relazione di indeterminazione*, in « Rend. Acc. Lincei » VIII, 606 (1950).

4. *Proprietà di trasformazione dei campi di spin.* $\frac{1}{2}$, in « Nuovo Cimento » VII, 919, 1951.

5. *Una strana conseguenza delle equazioni della nuova teoria unitaria di Einstein*, in « Rend. Acc. Lincei », X, 472 (1951).

6. *A theoretical investigation of the photodisintegration of the alpha particle*, in « Nuovo Cimento » VIII, 605 (1951).

7. *Introduction à la théorie des groupes*, in « Revue scientifique », gennaio 1952.

8. *Sui caratteri delle rappresentazioni del gruppo simmetrico*, in « Rendiconti Accad. Lincei » (*In corso di stampa*).

Ascoli Renato.

1. *Sull'accoppiamento delle « scale di due »*, in « Nuovo Cimento » 8, 584.

2. *Teoria delle linee di ritardo « compensate »*, in « Nuovo Cimento » 8, 914.

In collaborazione.

E. Perucca e A. Gamba.

1. *Fusion des Systémes MKSA rationalisé et non rationalisé dans un Systéme unique*, in riv. « ATA », suppl. Ricerche, luglio 1951; « Ric. Sc. » 21, pag. 1931, 1951.

E. Perucca e F. Demichelis.

1. *Note sur la rayure du verre par le diamant*, in « Verres et Réfractaires » 5, p. 144, 1951.

F. Demichelis e B. Bellion.

1. *Revisione delle unità di misura radiobiologiche in relazione all'impiego degli isotopi radioattivi artificiali*, in « La radiologia medica » XXXV, 12, 1949.

2. *Sulla variazione della interazione delle radiazioni con i tessuti al variare del numero atomico di questi*, in « Radiologia » VI, 1, 119, 1950.

3. *Diagnostica radiologica quantitativa*, in « La ricerca scientifica » 20, 11, 1652, 1950.

4. *L'energia atomica e sue applicazioni biologiche*. Edizione Rosenberg e Sellier, pagg. 570, 1951.

A. Radicati e M. Cini.

1. *Un principio variazionale per problemi dipendenti dal tempo*, in « Nuovo Cimento », VII, 905, 1950.
2. *Sulle scattering dei mesoni da parte dei nucleoni*, in « Nuovo Cimento » VIII, 318, 1951.
3. *On the double scattering of mesons by nucleons*, in « Nuovo Cimento » VIII, 542, 1951.

R. Malvano e M. Panetti.

1. *Gli spettri di risonanza magnetica negli allumi di cromo osservati con un metodo dinamico*, in « Nuovo Cimento » 7, 28 (1950).
2. *Oscillographic method for observing magnetic resonance spectra*, in « Phys. Rev. » 77, 826 (1950).
3. *Rivelazione di variazioni del coefficiente di qualità nei risonatori a cavità e delle instabilità nei clystron*, in « Rend. A.E.I. », settembre 1950.
4. *Rivelazione di piccole variazioni del coefficiente di qualità in un risonatore a cavità*, in « Alta frequenza » XIX, 231 (1950).

R. Malvano, A. F. Kip, C. F. Davis.

1. *Risonanza paramagnetica a bassissima temperatura nel cloruro idrato di Praseodimio*, in « Rendic. dell'Acc. Naz. dei Lincei » XI, 77 (1951).
2. *Risonanza paramagnetica in alcuni allumi di cromo a varie temperature*, in « Nuovo Cimento » VIII, 683 (1951). (In collab. con Jennings L., D. Reiner).

ISTITUTO DI FISICA TECNICA

Codegone Cesare.

1. *Sulla produzione di calore nella lubrificazione*, in « Atti Soc. Ingegneri e Architetti », Torino, luglio 1951.
2. *Problemi di organizzazione industriale*, in « Studium », n. 10, 1951.
3. *La formazione dell'Ingegnere*, in « Atti Soc. Ingegneri ed Architetti di Torino », n. 10, 1951; « Studium » n. 1, 1952.
4. *Sul tracciamento di volte riflettenti per auditori e sale cinematografiche*, in « L'Ingegnere » n. 12, 1951.

5. *Sul moto dei fluidi compressibili in lunghi condotti verticali*, in « Rendiconti Accademia Scienze di Torino », vol. 86 (1951-52).
6. *Il watt quale unità di potenza termica*, in « La Termotecnica », n. 2, 1952.
7. *Il condizionamento dell'aria con apparecchi locali*, in « Atti Soc. Ingegneri ed Architetti di Torino », n. 2, 1952.
8. *La trasmissione del calore dei tubi brinati*, in « Il Freddo », n. 3, 1952.
9. *Sur le rayonnement mutuel de plusieurs corps*. IV Congrés Int. du Chauffage Industriel, Paris, Septembre 1952.
10. *La viscosità dei gas e dei vapori*, in « Rend. Acc. Sc. Torino », vol. 86 (1951-52).
11. *Francesco Mauro* (Necrologio), in « La Termotecnica », n. 2, 1952.
12. *Il calcolo dei soffioni di vapore*, in « Ingegneria Ferroviaria », n. 4, 1952.
13. *Applicazioni termiche* (Mezzo secolo di Ingegneria) in « L'Ingegnere », 1952.

CATTEDRA DI IGIENE APPLICATA ALL'INGEGNERIA

Cerruti Carlo.

1. *Profilassi del gozzo endemico - Le Tireopatie*. I Congresso Nazionale del gozzo. Aosta, settembre 1951.

Turletti Giuseppe.

1. *L'endemia gozzo-cretinica*, in « Rivista Italiana di Igiene » A. XI, n. 3-6, 1951.

G. Turletti - G. C. Angela - Salassa.

1. *Ricerche sulle infezioni burnetiane e brucellare eseguite presso il Civico Macello della città di Torino*, « Minerva Medica », febbraio 1952.

G. Turletti - G. C. Angela.

1. *Modificazioni alla tecnica della vaccinazione antivaiolosa*, in « Minerva Medica », febbraio 1952.

LABORATORIO DI IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI E CHIMICI

Stradelli Alberto.

1. *Evaporazione di alcool durante la fermentazione*, in « Rivista di Viticoltura ed Enologia », n. 2, febbraio 1951.
2. *Le applicazioni del freddo in Enologia*. Relazione all'VIII Congresso Internazionale del freddo. Londra, agosto 1951.
3. *Sul ricupero dell'alcool di fermentazione*, in « Rivista di Viticoltura ed Enologia », n. 12, dicembre 1951.
4. *Esperimenti australiani circa la macellazione e conservazione delle carni*, in « Il Freddo », n. 2, 1952.

SEZIONE DI INGEGNERIA MINERARIA

Cavinato Antonio.

1. *Ancora sulle ricerche uranifere in Italia*, in « L'Industria Mineraria », 1951.
2. *Il metano nell'economia nazionale*, in « Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri di Torino ».
3. *Usi, costi e prezzi del metano*, in « Acc. Naz. dei Lincei ». Quaderno 25°: « Problemi attuali di Scienza e di Cultura, 1951.
4. *Lezioni di Giacimenti minerari*. II ediz. Torino 1951.

Peretti Luigi.

1. *Relazioni delle campagne glaciologiche del 1951: Alpi occidentali: Gruppo del Gran Paradiso, Gruppo del Rutor-Miravidi. Alpi Orientali: Alpi Aurine*, in « Bollettino del Comitato Glaciologico Italiano », Torino 1951.
2. *Un problema di glaciologia applicata relativo al traforo del Monte Bianco*, in « Boll. del Com. Glac. Italiano », Torino, 1951.
3. *Le oscillazioni delle fronti glaciali in fase di regresso in rapporto alla morfologia della sede*, in « Bollettino del Com. Glac. Italiano », Torino, 1951.
4. *Voci di geologia e mineralogia nel « Dizionario dell'Ingegnere »*. Vol. I, U.T.E.T., Torino, 1951.

Fulcheris Giuseppe.

1. *La prospezione geochimica nella ricerca dei minerali*, in « L'Industria Mineraria », maggio 1951, Roma.

Charrier Giovanni.

1. *Sulla pista degli idrocarburi. I nuovi orizzonti della Paleontologia*, in « Vie d'Italia », 1952.
2. *Nuova stazione di « Gentiana Pneumonanthe L. » sul fianco nord del Moncuni (Reano) in provincia di Torino*, in « Nuovo giorn. bot. it. », LVIII.
3. *Note a proposito di una forma del ciclo di « Centaurea montana L. », rinvenuta in Val Chisola* (Alpi Cozie), in « Nuovo giorn. bot. it. », LVIII (1951).
4. *Nuova località piemontese di « Orchis papilionacea* L. », in « Nuovo giorn. bot. it. » (1951).
5. *Quarte aggiunte al « Catalogo sistematico delle piante vascolari crescenti nel Bacino del torrente Sangone (Alpi Cozie) » di Pietro Fontana (Campagna di raccolta 1951)*, in « Nuovo giorn. bot. it. », LVIII (1951).

Occella Enea.

1. *L'utilizzazione delle energie endogene dell'Isola di Vulcano*, in « L'Industria Mineraria », II, 9, 1951.
2. *Sull'espansione del vapore ricavabile da sorgenti naturali*, in « Atti e Rassegna Tecnica », V, 8, 1951.

ISTITUTO DI MECCANICA RAZIONALE E STATICA GRAFICA

Nocilla Silvio.

1. *Calcolo teorico delle frequenze normali di vibrazione per il nucleo furazanico*, in « Gazzetta Chimica Italiana », vol. 81, 896 (1951). (In collaborazione con M. Milone ed E. Borello).

ISTITUTO DI METALLURGIA E METALLOGRAFIA

Muzzoli Manlio.

1. *L'attrito nei cuscinetti a rotolamento*, in « Ricerche di Ingegneria », anno II, 1934, n. 5, pagg. 205 e segg.

2. *La resistenza alla fatica degli acciai duri per cuscinetti a rotolamento e sua relazione con le caratteristiche strutturali*, in « Atti del III Congresso degli Ingegneri Italiani », 30 maggio-2 giugno 1935.

3. *L'attrito nei cuscinetti a rotolamento*, in « Ricerche di Ingegneria », anno V, 1937, n. 5, pagg. 2 e segg.

4. *Risultati teorici e sperimentali sul calettamento dei corpi tubolari metallici*, in « Ricerche di Ingegneria », anno VI, 1938, n. 4, pagine 95 e segg.

5. *Saggi sulla resistenza alla fatica con particolare riguardo agli acciai per assali ferroviarii e tranviari*, in « Ricerche di Ingegneria », anno VII, 1939, n. 1, pagg. 1 e segg.

6. *La resistenza degli acciai al Cromo-Molibdeno da trattamento*, in « L'Ingegnere », anno XVII, 1939, n. 6, pagg. 531 e segg.

7. *Indagini sulle caratteristiche dell'affaticamento e sulle cause determinanti le rotture per cimenti alterni negli acciai duri e durissimi*, in « La Metallurgia Italiana », anno XXXIII, 1941, n. 11 ed anno XXXIV, 1942, n. 1, 2 e 3.

8. *Le deformazioni dovute alla tempra ed al rinvenimento negli acciai legati ad alto tenore di carbonio*, in « Ricerche di Ingegneria », anno X, 1942, n. 2, pagg. 29 e segg.

9. *Ursachen und Kennzeichen von Dauerbrüchen bei harten stählen*, in « Stahl und Eisen », anno LXIII, 1943, n. 14, pagg. 288 e segg.

10. *Lo sviluppo e le condotte delle prove di fatica negli U. S. A.*, in « ATA », anno II, 1949, n. 8, pagg. 11 e segg.

11. *Le caratteristiche tecniche delle materie plastiche*, in « Cronache Economiche », num. speciale, settembre 1950, pagg. 24 e segg.

ISTITUTO DI MACCHINE

Capetti Antonio.

1. *Turbine a gas*. Conferenza al Corso Dirigenti industriali presso il Politecnico di Milano, edita a cura dello stesso; marzo 1951.

Ferraro Bologna Giuseppe.

1. *La compressione umida nei motori a combustione interna*, in « Atti Accad. delle Scienze di Torino »).

2. *La lubrificazione nei motori a combustione interna durante l'avviamento*, in « Atti e Rassegna tecnica Soc. Ingegneri ed Architetti di Torino ».

CATTEDRA DI TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI

Zignoli Vittorio.

1. *Trasporti meccanici.* « Tecnica ed Economia », Hoepli, Milano 1952, Vol. I.
2. *Ponti scaricatori da carbone*, in « Atti del Congresso Nazionale dei Porti », Livorno. Volume I.
3. *Sul calcolo e sulla costruzione delle funivie*, in « Trasporti pubblici », Roma 1951.
4. *Sul calcolo e sulla costruzione delle seggiovie monofuni*, in « Trasporti pubblici », Roma 1951.
5. *La frenatura sulle rotaie delle funicolari terrestri*, in « ATA », Ricerche 1951.

ISTITUTO DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

Levi Franco.

1. *Centro di studi sugli stati di coazione. Attività svolta durante l'anno 1950-51*, in « Ricerca Scientifica », n. 10, 1951.
2. *Effets de liaisons supplémentaires, introduites aprés les charges, dans les solides visco-elastiques*, in « Comptes Rendus Ac. des Sciences », t. 232, p. 1809-1810, 16 aprile 1951.
3. *Solidarité rétroactive dans les constructions en béton*, in « Comptes Rendus », t. 232, p. 1903-1904, 21 maggio 1951.
4. *Attuali orientamenti nel calcolo delle costruzioni in calcestruzzo*, in « Atti e Rassegna tecnica », Torino, n. 11, 1951.
5. *Effetti di solidarietà retroattiva nelle costruzioni in calcestruzzo*, in « L'Ingegnere », n. 4, 1951.
6. *Observations sur l'application du calcul des probabilités au dimensionnement des constructions précontraintes.* Congresso di Gand, settembre 1951.
7. *Réactions hyperstatiques différées dans les solides visco-élastiques.* Congresso di Gand, settembre 1951.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN ELETTROTECNICA

Dalla Verde Agostino.

1. *Le grandi linee di trasmissione d'energia. Calcolazione elettrica.* Volume di 386 pagg. Libreria editrice Politecnica di C. Tamburini, Milano, 1947.

Dilda Giuseppe.

1. *Introduzione ai fenomeni elettronici alla luce delle teorie atomiche moderne.* I ediz., ottobre 1950. Levrotto e Bella, Torino (vol. di 118 pagg. con 52 figure).
2. *Manuale del Perito Industriale.* Capitolo giguardante la « Radiotecnica » da pag. 919 a pag. 964 della IV ediz. Nov. 1951. Perella, Roma.
3. XXXIII. *Funzioni cilindriche o di Bessel*, in « Elettronica e Televisione », IV, n. 8, nov. 1949, p. 305.
4. XXXIV. *Circuiti di reattanza. Regolazione dinamica di frequenza*, in « Elettronica e Televisione », V, n. 3, maggio 1950, p. 91.
5. XXXV. *Fisica dei semiconduttori. Lettere al Direttore* in, « Poste e Telecomunicazioni », XIX, n. 2, febbraio 1951, p. 94.
6. XXXVI. *Caratteristiche del rivelatore M. F. del tipo « Discriminatore e distorsione di non linearità »*, in « Rendic. Riunione A.E.I. di Firenze », 1951, mem. 304.
7. XXXVII. *Voltmetro Elettrometrico*, in « Eelettronica e Televisione Italiana », I, n. 1, gennaio-febbraio 1952, p. 22.

Egidi Claudio.

1. *Ricezione di segnali orari del N. B. S.*, in « A. F. », giugno-agosto 1951, pagg. 113-118.
2. *Réception des signaux étalon du National Bureau of Standards.* Doc. n. 229-F, CE 6, 7, Italie. Assemblée pleniére du C. C. I. R., Genève, 1951.
3. *Servizi nazionali di tempo e di frequenza. Radiotrasmissioni campionate dall'Istituto Elettrotecnico Nazionale*, in « Cronache economiche », dic. 1951, n. 108, pagg. 25-29.
4. *Generatori di segnali campioni per radioricevitori*, in « L'Elettrotecnica », gen. 1952, vol. XXXIX, pagg. 8-11.

Fusina Giovanni.

1. *Considerazioni sulle reti telefoniche urbane e distrettuali del Piemonte e della Lombardia.* (In collab. con P. Incisa). Febbraio 1950. Estratto da « Poste e Telecomunicazioni », 1950, XVIII, n. 6.

Gregoretti Giulio.

1. *Modulazione di frequenza.* IV. *Trasmissione*, in « Elettronica » II, 1947, p. 138.
2. *Conduttanza d'isolatori per linee aeree a frequenze vettrici*, in « Alta frequenza », XIX, 3, 1950, pag. 137.

Lavagnino Bruno.

1. *Armoniche di corrente nei dielettrici*, in « A. F. » XX, 3, 4, giugno-agosto 1951.

Lombardi Paolo.

1. *Prove su termistori di produzione nazionale*, (in collab. con M. Vallauri), in « Alta Frequenza », 1951, XX, p. 51; P.I.E.N., 1951, n. 288).

Toniolo Sergio Bruno.

1. *Considerazioni sul metodo « sintetico » per le prove d'interruzione di corrente alternata*, in « L'Elettrotecnica », vol. XXXVIII, n. 6.
2. *Funzionamento sperimentale di un impianto-pilota secondo il metodo « sintetico »*, in « L'Elettrotecnica », vol. XXXVIII, n. 8 *bis*.
3. *L'interruzione « lenta » di modeste correnti alternate a bassa tensione*, in « L'Elettrotecnica », vol. XXXVIII, n. 11.

Pivano Luigi.

1. *Sistema di misura dell'attenuazione di inserzione di cordoni urbani ed interurbani*. « Rendiconti AEI ». Riunione di Bologna, 1950.
2. *Ponte radio sperimentale Torino-Piacenza*, in « Telecomunicazioni », n. 3, marzo 1951.

Possenti Renzo.

1. *Una precisazione relativa al teorema di Thévenin*, in « Bollettino STET », gennaio 1950.
2. *Sull'efficacia degli attenuatori di linea nelle forchette dei circuiti telefonici amplificati*, in « Poste e Telecomunicazioni », agosto 1950.
3. *Sul calcolo dei filtri per mezzo dei numeri di Renard*, in « Poste e Telecomunicazioni », settembre 1950.
4. *Telefonia a grande distanza*. Editore Tamburini, Milano, vol. I, 1950 e vol. II, 1951.
5. *Ponti radio multicanali a modulazione di frequenza*, in « Atti della LII Riunione annuale dell'A.E.I. », Firenze 1951.

Zerbini Valentino.

1. *Sulla definizione del valor medio convenzionale di una grandezza periodica*, in « L'Elettrotecnica », vol. 38, n. 12, 1951.

CORSO DI PERFEZIONAMENTO NELLA MOTORIZZAZIONE

Giacosa Dante.

1. *Design Policy within industry as a Responsability of high level management.* Conferenza tenuta a Londra al Council of Industrial Design. 18-20 settembre 1951.

De Santis Ermenegildo.

1. *Principi di elettrotecnica.* Ed. Istituto Radiotecnico, via Circo, Milano (dispense).
2. *Esercizi numerici su circuiti e macchine a c. alternata.* Ed. Istituto Radiotecnico, via Circo, Milano.
3. *Elettrotecnica a poliodi.* Ed. Istituto Radiotecnico, Milano.
4. *Tecnologia della gomma.* Pubblicato a cura dell'Uff. Propaganda della Pirelli S. p. a.

Prever Vincenzo.

1. Nota sulla: *Natura, Origini e Sviluppi delle gomme sintetiche.* (In corso di stampa).

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Pugno Giuseppe Maria.

1. *Guida alle esercitazioni grafiche di Scienza delle costruzioni.* (Calcolo grafico, travature reticolari, casi di elasticità). Ediz. Ruata, Torino.
2. *Guida alle esercitazioni grafiche di Scienza delle costruzioni.* (Travi inflesse, ellisse di elasticità ordinaria, linee di influenza, ellisse di elasticità trasversale). Ediz. Ruota, Torino.
3. *Teoria dell'ellisse di elasticità ordinaria e trasversale.* Ediz. Lattes, Torino.
4. *Storia della Basilica Vaticana.* Due conferenze pubblicate a cura della Casa Editrice Ruata, Torino.
5. *Vicende statiche dell'Abazia di S. Andrea di Vercelli.* Istituto di Storia della Scienza delle Costruzioni annesso alla cattedra omonima della Facoltà di Architettura.
6. *I codici Vinciani e la Scienza delle costruzioni.* Conferenza inaugurale del Congresso tenuto a Torino per l'Istruzione tecnica. A cura del Ministero della Pubblica Istruzione.
7. *Teoria dell'ellisse di Elasticità ed Elettrologia.* Prolusione ai corsi del Politecnico di Torino. Anno accademico 1951-52.

Bairati Cesare.

1. *Relazioni tra metodi di pensiero e metodi di espressione nell'epoca classica.* Relazione al I Congresso internazionale sulle proporzioni nelle arti. Milano, settembre 1951. Pubblicata in « Atti e Rassegna tecnica », aprile 1952.

Berlanda Franco.

1. *Concorso per il progetto di massima della zona delle Torri Palatine in Torino.* (In collaborazione). I Premio. In « Urbanistica », n. 8, Torino 1951.
2. *Concorso dell'Istituto Case Popolari di Torino per una costruzione INA-CASA in Favria*, in « Atti e Rassegna tecnica degli Ingegneri e degli Architetti di Torino », n. 10, 1951.
3. *Due case del Piano Incremento Occupazione Operaia in Beinasco e Borgaretto.* (In collaborazione), in « Prospettive », n. 3. Milano 1952.

Cento Giuseppe.

1. Progetto e costruzione della nuova Chiesa parrocchiale della B. V. Annunziata della Madonna di Campagna, Torino.

Gabetti Roberto.

1. Primo Premio del Concorso Internazionale R.I.V. - Materie Plastiche. - Camera d'albergo. (In collaborazione).
2. « Architetti ». Rassegna di architettura ed urbanistica. Firenze, n. 4, ottobre 1950. Camera d'albergo, pagg. 33, 34, 35, 36.
3. « Domus », n. 266, gennaio 1952. Camera d'albergo, pag. 61.
4. Primo Premio del Concorso dell'Istituto Case Popolari della Provincia di Torino per la realizzazione del II anno del Piano I.N.A. CASA. Progetto di I.N.A.-Casa per Favria Canavese (in collaborazione).
5. Concorso urbanistico ed architettonico per la progettazione di edifici nella zona delle Torri Palatine. 4° Classificato. (In collab.).

Melis Armando.

1. IV Edizione « *Caratteri degli edifici* ». Ed. S. Lattes e C., Torino.
2. II Edizione « *Edifici per gli uffici* ». A Vallardi ed. in Milano.

Passanti Mario.

1. *Ospedali del Sei e Settecento in Piemonte*, in « Atti e rassegna della Soc. Ingegneri e Architetti in Torino », aprile 1951.
2. *Relazione sul Concorso pel Progetto di Ricostruzione dell'Ospedale Martini in Torino*, in « Atti e rassegna della Soc. Ingegneri e Architetti in Torino », aprile 1951.

Fasoglio Arturo.

1. *Corso di Lingua inglese.* II ediz.
2. *New Technical Reading Book.* II ediz.
3. *First Steps in English.* III ediz.
4. *Let's Know Britain.*
5. *Grammatica e conversazione* (ad uso delle forze armate).
6. *Grammatica della lingua inglese.*

NECROLOGIE

BAGGI Dott. Ing. VITTORIO

Nato il 31 agosto 1863.

Deceduto il 16 luglio 1951.

Nella villetta che s'era costruita a Borgio Verezzi e dove trascorse la maggior parte degli ultimi anni della sua esistenza terrena, Vittorio Baggi serenamente si spense il 16 luglio dello scorso anno 1951. Si conchiudeva così una vita buona, laboriosa e semplice, che avrebbe dovuto esser confortata nella vecchiaia da una maggior agiatezza, dopo una lunga carriera di insegnante, una cospicua attività professionale, l'appartenenza per decenni ai consigli d'amministrazione di qualche grossa industria, e la meritata fortuna del suo maggior volume.

Nato il 31 agosto 1863 ad Olengo, piccolo borgo in quel di Novara, aveva compiuto ottimi studi a Torino, dove si laureò ingegnere civile nel 1888 nella R. Scuola d'Applicazione per gli Ingegneri di Torino, scuola nota allora come quella del Valentino. Riuscì secondo del suo corso dove ebbe compagni che assursero a chiara fama, tra gli altri Carlo Arnò che lasciò luminosa traccia di sè come professore di Elettrotecnica al Politecnico di Milano.

Vittorio Baggi rientrava quasi immediatamente nella Scuola che l'aveva laureato; nello stesso anno 1888, il primo novembre, era infatti nominato assistente alle due cattedre di Geometria Pratica e di Costruzioni stradali e idrauliche. Copriva la prima di esse Nicodemo Jadanza, maestro incomparabile e bella figura di scienziato, che gli antichi allievi ricordano con affettuosa ammirazione, professore straordinario alla Scuola degli Ingegneri e, al tempo stesso, ordinario di Geodesia Teoretica all'Università. Alle costruzioni stradali e idrauliche, dopo un breve periodo di incarico affidato al professor Secondo Carena, venne chiamato, in seguito a con-

corso, un ingegnere cresciuto nella pratica e nelle amministrazioni tecniche, ma colto e ben preparato al nuovo compito: Luciano Lanino. Di entrambi i suoi professori fu collaboratore solerte, intelligente ed apprezzato. Era naturale che un giovane fresco di studi trovasse un più adatto campo di ricerche nella materia teorica, dove gli era esempio e guida un così valente maestro. Le costruzioni stradali e idrauliche richiedevano, ad essere dominate e a divenir oggetto di studio, un lungo esercizio professionale e una lunga pratica di lavoro. Non fa quindi meraviglia se le prime pubblicazioni del Nostro furono quasi esclusivamente di Geometria Pratica. Lo attrassero in particolar modo i problemi posti dall'impiego degli strumenti topografici, problemi spesso trascurati, perchè se ne ignora l'importanza e che, se non richiedono grandi sviluppi analitici e conoscenze di matematica superiore, vogliono invece l'applicazione d'uno spirito acuto ed osservatore. Risultato dei suoi studi furono frequenti brevi note pubblicate, quelle di carattere più elevato negli Atti dell'Accademia delle Scienze di Torino, quelle di natura immediatamente applicata in due riviste tecniche torinesi, assai fiorenti intorno alla fine dell'ottocento: la Rivista di Topografia e Catasto, di carattere molto speciale come indica il nome stesso, e l'Ingegneria civile e le arti industriali, eclettica e destinata ad illustrare ogni argomento d'ingegneria; dell'una e dell'altra fu per parecchi anni assiduo collaboratore e il suo nome vi compare spesso accanto a quello dei più insigni cultori delle scienze tecniche. Scrisse anche un voluminoso trattato di Topografia esposta con metodi elementari e in forma piana, che oggi ancora, in taluni punti è utile consultare. Ideò pure un tacheometro autoriduttore, che fu tra i primi costruito, un livello a piano collimatore ed un altro livello, in collaborazione col professor Jadanza.

Ma le vicende della Scuola dovevano portarlo ad esplicare la sua attività in un'altra materia; mancato il professor

Lanino, Vittorio Baggi gli succedeva nella cattedra il 1° dicembre 1898. Poche date riassumono il resto della carriera universitaria: Professore ordinario il primo dicembre 1905; collocato a riposo il 29 ottobre 1935, nominato emerito il 22 dicembre 1936.

Prima di ascendere alla cattedra universitaria Egli aveva già pubblicato qualche nota sulla materia che si accingeva ad insegnare: erano essenzialmente ricerche teoriche sopra i solidi stradali: altri risultati di studi suggeritigli da lavori eseguiti, da questioni economiche e pratiche incontrate nella vita professionale diede più tardi alle stampe; ricorderò, fra queste ultime, le perizie relative alle costruzioni marittime, materia infida e malnota, dove si incontrano acute argomentazioni.

Ma l'opera più importante e più pregiata è il corso delle sue Lezioni, accolto con grande favore e da Lui amorosamente curato, seguendo il continuo mutare di idee che accompagna da vicino il perfezionarsi e l'evolvere dei mezzi di trasporto, il diffondersi dei nuovi materiali e dei nuovi mezzi di cantiere, il radicale mutarsi dei motori idraulici e dei macchinari elettrici, il profondo cambiare dei concetti economici; cose tutte che immediatamente hanno riflesso sulle strade, sulle ferrovie, sulle opere idrauliche.

Chi ha insegnato materie di carattere prevalentemente professionale in una scuola di grado universitario ben sa quanto sia difficile mantenere il suo corso in un giusto equilibrio: non bisogna dimenticare che si impartisce un insegnamento superiore che non ammette un troppo basso livello, nè per contro è lecito perdersi dietro illusorie concezioni esageratamente teoriche, col rischio di falsare i problemi per darne una soluzione elegante; non bisogna lasciarsi attrarre dalla moda del giorno, specie se bandita con un'abile ed audace propaganda, non sempre pura da influenze speculative, ma neanche si deve cadere in uno sterile misoneismo o, per pigrizia intellettuale, restare schiavo di una depre-

cabile *routine*. Nelle Lezioni del Baggi l'equilibrio è raggiunto e per questa ragione esse sopravvivono e vengono tuttora consultate con interesse.

Accanto all'opera di insegnante Vittorio Baggi esplicò una molto apprezzata attività professionale: partecipò allo studio delle maggiori vie di comunicazioni del Piemonte, quali le direttissime Torino-Savona e Torino-Genova e certi tratti della rete navigabile; progettò numerosi impianti idroelettrici. Lo chiamarono nel loro consiglio di amministrazione, tra altre società, il cotonificio Poma e la Società Anonima Ing. G. A. Porcheddu, che tanto operò per la diffusione del cemento armato.

Vittorio Baggi sentì fortemente i legami di famiglia; tra i più commoventi ricordi del mio professore, mi torna spesso alla mente quello dell'amorosa riverenza di cui circondava la Madre, esile figurina dalla bella testa incorniciata di candidi capelli; negli affetti familiari Egli fu duramente colpito con l'immatura perdita del figliolo Annibale, giovane ufficiale d'artiglieria, con quella pur immatura della consorte; lo compensarono le cure delle figlie, dottoressa Elvira e signora Adelina, che a lui consacrarono l'esistenza.

Vittorio Baggi fu anche impareggiabile amico, pronto a prender le difese di chi gli pareva oppresso, con quella schietta vivacità tutta sua, che non gli permetteva di tacere quando assisteva a cosa che gli apparisse, anche minimamente, ingiusta, ed allora interveniva con irruente energia.

Fu con i suoi giovani assistenti guida amorosa e paterno protettore, e ne ebbe più di una prova chi, al pari di me, gli visse vicino e potè del tutto comprenderlo ed amarlo.

In tempi grigi la completa dedizione alle cause che credette giuste e l'estrema franchezza della parola non sempre gli giovarono, ma, per esse, la sua vita rimane esempio di virtù non facili e sempre più rare.

GIUSEPPE ALBENGA.

BERTI VITTORIO

Nato il 23 settembre 1901.

Deceduto il 24 agosto 1951.

Berti Vittorio.

Subalterno straordinario presso il Politecnico, ha prestato la sua diligente e volenterosa opera dal 1940 sino al giorno del suo decesso, acquistando per l'ottimo comportamento in servizio la stima e la fiducia dei suoi superiori.

COMUNICAZIONI TELEFONICHE

Direttore del Politecnico	N.	61 090
Direttore amministrativo	»	61 089
Affari generali	»	60 262
Anticamera, Segreteria, Ragioneria, Economato	»	60 841
Facoltà di Architettura (Triennio di applicazione)	»	60 767
Preside della Facoltà di Architettura	»	61 510
Istituto di Aeronautica e di Meccanica applicata	»	60 842
» » Arte mineraria	»	682 449
» » » » (Direttore)	»	683 175
» » Chimica generale ed applicata	»	60 540
» » Chimica industriale	»	62 470
» » Costruzioni stradali e Topografia	»	682 109
» » Costruzioni in legno, ferro e cemento armato	»	60 769
» » Elettrochimica	»	60 281
» » Fisica sperimentale	»	62 960
» » Fisica tecnica	»	60 032
» » Giacimenti minerari	»	62 040
» » Idraulica	»	60 563
» » Macchine e di Aerodinamica	»	682 469
» » Motori per aeromobili	»	682 265
» » Scienza delle costruzioni	»	60 779
Direttore dell'Istituto di Scienza delle Costruzioni	»	62 532
Scuola di analisi matematica e geometria	»	62 526
Officina meccanica	»	60 742
Ufficio calcoli numerici	»	61 152
Biblioteca	»	682 695
Portineria	»	683 000

INDICE

Inaugurazione dell'anno accademico 1951-52:

Relazione del Direttore Prof. E. Perucca . . . . . *Pag.* 3
Prolusione ai corsi del Prof. G. M. Pugno . . . . . » 21

Direttori del Politecnico (*dalla sua fondazione*) . . . . . » 37

Direzione, Amministrazione, Uffici Amministrativi . . . . . » 45

Insegnanti, Aiuti, Assistenti, Personale tecnico e subalterno della:

Facoltà d'Ingegneria . . . . . » 51
Facoltà d'Architettura . . . . . » 71

Liberi docenti (*Facoltà d'Ingegneria e d'Architettura*) . . . . . » 77

Statuto del Politecnico di Torino . . . . . » 83

Piano degli studi:

Facoltà d'Ingegneria . . . . . » 107
Facoltà d'Architettura . . . . . » 112

Orari:

Facoltà d'Ingegneria . . . . . » 119
Facoltà d'Architettura . . . . . » 153

Calendario per l'anno accademico 1951-52 . . . . . » 158

Regolamenti per l'assegnazione di borse di studio e premi agli studenti del Politecnico (*Facoltà d'Ingegneria e d'Architettura*) . . . . . » 163

Borse di studio e premi assegnati agli studenti negli anni accademici 1950-51 e 1951-52 (*Facoltà d'Ingegneria e d'Architettura*) . . . . . » 195

Numero degli studenti iscritti alla Facoltà d'Ingegneria nell'anno accademico 1951-52 . . . . . » 203

Studenti che conseguirono la laurea in Ingegneria nell'anno accademico 1950-51 . . . . . » 207

Studenti che conseguirono la laurea in Ingegneria Aeronautica nell'anno accademico 1950-51 . . . . . » 219

Studenti che superarono l'esame finale dei corsi di perfezionamento nell'anno accademico 1950-51 . . . . . *Pag.* 223

Numero degli studenti iscritti alla Facoltà d'Architettura nell'anno accademico 1951-52 . . . . . » 227

Studenti che conseguirono la laurea in Architettura nell'anno accademico 1950-51 . . . . . » 231

Prospetti statistici riguardanti le Facoltà d'Ingegneria e d'Architettura. (*Elaborazione delle varie tavole allegate alla circolare ministeriale n. 9 del 12 febbraio 1935, pubblicata nel Bollettino del Ministero dell'Educazione Nazionale n. 9 del 26 febbraio 1935*) . . . . . » 235

Bilancio di previsione (*Esercizio finanziario 1951-52*) . . . . . » 246

Elenco delle pubblicazioni dei Professori e degli Assistenti (*Facoltà d'Ingegneria e d'Architettura*) . . . . . » 267

NECROLOGIE . . . . . » 287

Comunicazioni telefoniche . . . . . » 299

VINCENZO BONA - TORINO
1952